TRIESTE, Domenica 4 Agosto 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6421
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Le basi nemiche nel Kenia e nel Sudan
quotidianamente investite dai nostri bombardieri

Gli impianti ferroviari e aviatori di Porto Sudan incendiati - Dieci apparecchi distrutti al suolo
Concentramenti di truppe e automezzi colpiti a Buna - L'inestinguibile rogo di Caifa

In Africa come nel Mediterraneo

Dominio dell'aria divenuto schiacciante

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Da sicuri accertamenti risulta che l'incendio provocato a Caifa dal nostro recente bombardamento era ancora attivo dopo tre giorni.

Nel Sudan, nostri aerei hanno bombardato gli impianti ferroviari di Porto Sudan incendiando un deposito e il campo d'aviazione di Gebeit, dove sono stati causati gravi danni e colpiti al suolo una diecina di velivoli nemici.

Nel Kenia, nei pressi di Buna, sono stati bombardati e mitragliati concentramenti di truppe e di automezzi.

Nell'Africa Settentrionale, velivoli nemici hanno effettuato una incursione a Bardia senza provocare danni al materiale e causando alcune perdite fra le truppe.

Durante una incursione nemica sul campo di aviazione di Cagliari, che ha causato un morto e tre feriti e lievissimi danni materiali, sono stati abbattuti due velivoli nemici. L'equipaggio di uno di essi è stato fatto prigioniero.

Implacabile logorio dei gangli vitali britannici

ROMA, 3

L'Ala fascista non tiene incontrastato il predominio soltanto sul Mediterraneo. Su tutti i fronti dell'immenso scacchiere africano e fino al Mar Rosso, i nostri aerei portano inesorabile l'offesa sui gangli vitali del nemico, lo martellano, lo logorano, lo sottopongono a una prova continua e micidiale.

Un campo d'aviazione simile a un colabrodo

Le condizioni del tempo non sono un ostacolo per i nostri bombardieri e per i nostri piloti della ricognizione, allenati a una scuola di ardimento, di abilità, di sangue freddo che non ha l'eguale. E ben lo sanno gli inglesi che giorno per giorno vedono aumentare il raggio dell'offesa italiana su sempre nuovi obiettivi che si credevano o per la distanza o per la mole degli apprestamenti difensivi, invulnerabili. Così, nonostante le avverse condizioni meteorologiche, una nostra formazione da bombardamento ha ripetuto tre giorni fa, il 30 luglio, l'audace impresa che le era riuscita tanto felicemente il giorno prima portandosi sulla zona di Wajir nel Kenia e dirigendosi sull'obiettivo prefisso costituito dal campo di aviazione del capoluogo e da alcuni fortini. Dai ventri capaci degli apparecchi le bombe sono cadute con millimetrica precisione sulle ridotte, completando l'opera di distruzione iniziata il giorno prima e devastando il campo d'aviazione dal quale sarà alquanto difficile che gli aerei inglesi riescano più a decollare, ridotto come è ad una specie di paesaggio lunare, tutto buche e crateri.

Ma l'offesa non è giunta del tutto imprevista e la caccia nemica, alzatasi in volo all'avvicinarsi dei nostri bombardieri tentava disperatamente di troncare il pericolo e contrastare l'azione dei nostri apparecchi. Ma coi ragazzi di Mussolini non c'è nulla da fare e la nostra formazione, dopo avere assolto regolarmente il suo compito, nonostante gli attacchi rabbiosi dei caccia, rientrava intatta alla base di partenza. Solo numerose sforacchiature sulle ali e sulle carlinghe testimoniavano della lotta vittoriosamente impegnata.

Un'altra nostra formazione da bombardamento spintasi invece nel Sudan e a nord-ovest di Cassala ha trovato un ghiotto boccone: un gruppo di dieci autoblinde nemiche. Senza perdere un attimo, appena individuato l'obiettivo, la formazione si portava a bassa quota e con bombe e spezzoni investiva in pieno i mezzi corazzati inglesi.

I dietrofront del nemico

Sei autoblinde venivano colpite in pieno, nonostante la disperata corsa cui si erano date le macchine agilissime e immobilizzate. Due venivano addirittura incendiate e dai portelli aperti con precipite slancio gli equipaggi balzarono allo scoperto cercando nella fuga quello scampo che le macchine non potevano più dare, ma venivano inseguiti e mitragliati.

Ma la giornata del 30 doveva riserbare nuovi allori ai nostri aquilotti. Una formazione di bombardieri si portava su ammassamenti nemici segnalati e che costituivano una testa di ponte a Butanà nel Sudan. L'azione riusciva in pieno e tutti gli obiettivi venivano raggiunti e colpiti nonostante la rabbiosa e intensissima reazione antiaerea del nemico. Ma oltre all'azione di bombardamento è sempre attiva ed operante la ricognizione e i nostri apparecchi passeggiano per il cielo del territorio nemico alla ricerca di nuovi obiettivi da segnalare ai Comandi spingendosi per centinaia di chilometri nell'interno a prendere rilievi e fotografie. Così un nostro apparecchio ha eseguito una crociera su vaste zone del territorio sudanese, mentre altre ricognizioni lontane sono state effettuate sul Mar Rosso e sul Kenia settentrionale sorvolando la regione tra Debel e Moiale. Dalle basi della Libia altre ricognizioni sono state effettuate nella giornata di ieri sul porto di Alessandria e crociere di esplorazione sul Mediterraneo e lungo il confine libico-egiziano sino al costone di Sollum.

Se qualche volta il nemico tenta di portare l'offesa sul nostro territorio il meno che gli possa capitare è di doversene tornare a grande velocità senza poter giungere sull'obiettivo quando non rimetta più di qualche penna. Così una incursione tentata da cinque aerei nemici su Massaua è stata intercettata dai nostri caccia prima che gli inglesi raggiungessero l'obiettivo: costretti a rinunciare al loro piano gli aerei inglesi allora, facendo rotta verso le proprie basi si liberavano del carico di bombe lasciandolo cadere sulla costa a 80 km. a nord di Massaua. Altre incursioni tentate su Assab e Cassala non ebbero alcun risultato.

L'ala fascista vigila e non saranno gli inglesi che riusciranno a spuntarla contro i nostri aquilotti.

Von Papen ricevuto da Re Boris

SOFIA, 3

L'Ambasciatore germanico ad Ankara von Papen ha fatto ritorno questa sera alla sua residenza. E' stato contemporaneamente annunciato da fonte ufficiale che von Papen è stato ricevuto oggi in udienza da Re Boris. *(United Press)*

Ritorno a Gibilterra della squadra sconfitta

MADRID, 3

Le notizie sull'affondamento del sottomarino inglese «Oswald» e sull'attacco dell'aviazione fascista contro la flotta inglese presso le Baleari, nonchè sul nuovo bombardamento di Gibilterra, sono riprodotte sotto grandi titoli ed illustrate da fotografie del C. T. «Vivaldi» e del grande sottomarino affondato nello Jonio. L'A B C, facendolo precedere da un titolo che occupa tutta la prima pagina, dedica un corsivo redazionale all'attacco aereo italiano scrivendo tra l'altro:

L'esito della battaglia è considerevole e rivela chiaramente la perizia ed il valore degli aviatori italiani. Le navi inglesi, alcune con serie avarie, vennero costrette a riprendere la via di Gibilterra. Gli avvenimenti dimostrano ampiamente che la flotta inglese nel Mediterraneo è stata paralizzata dalle fulminee e brillanti azioni della Marina e dell'Aviazione italiana.

Il corrispondente romano dello stesso giornale, scrive che gli italiani, mentre avanzano nel Kenia e nel Sudan, hanno sottoposto le basi inglesi di Gibilterra e di Aden all'irresistibile martellamento della loro aviazione. Alcune basi come Malta hanno perduto ormai la loro efficacia e presto saranno rese inutilizzabili.

La piazzaforte nuovamente bombardata

ALGERI, 3

Ieri sera, a due riprese, apparecchi di nazionalità sconosciuta hanno sorvolato Gibilterra. La prima volta a scopo esplorativo, la seconda volta bombardando le opere militari della Punta Europa. Entrambe le incursioni furono chiaramente seguite dalle popolazioni di Algesiras e di La Linea, che hanno anche notato le solite scene di panico verificatesi nel porto. L'artiglieria antiaerea britannica ha tirato all'impazzata anche prima e dopo l'intervento degli aerei nemici.

L'intesa iberica potrà diventare operante

MADRID, 3

Nel protocollo addizionale al trattato d'amicizia spagnolo-portoghese c'è una clausola che stabilisce l'obbligo per i due Stati di concertarsi, non solo quando avvengano fatti suscettibili di compromettere l'inviolabilità del rispettivo territorio, ma anche quando si prevede tale fatto.

Questa clausola è stata giudicata indispensabile e forse urgente, sia a Madrid che a Lisbona, in seguito alle nuove pretese britanniche nei riguardi del Portogallo e in previsione di possibili mosse dell'Inghilterra ai suoi danni.

Si è molto parlato tempo fa di una domanda di terreno d'aviazione a Lagos, formulata da Londra ed è anche corsa la voce, a più riprese, di progettati sbarchi inglesi.

Vagliare il grado di esattezza di tali voci non è facile. Sarebbe a priori la fondatezza sarebbe irragionevole. Nelle condizioni in cui versa oggi la Gran Bretagna e specialmente da quando gli aerei italiani hanno preso a martellare la ritenuta irraggiungibile base di Gibilterra, la costa portoghese rischia di fascinare i dirigenti britannici. Spagna e Portogallo hanno lanciato il loro monito. Sarà ascoltato?

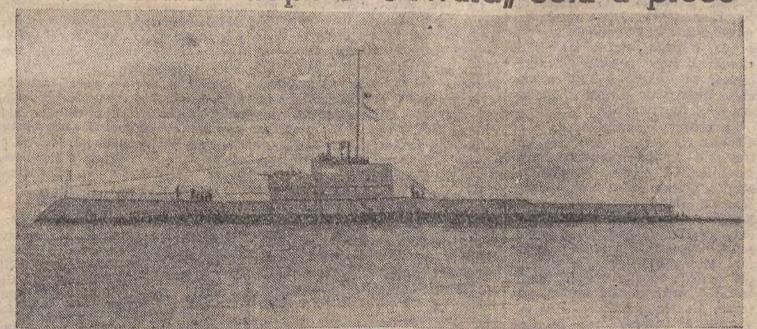
Il cappellano del "Colleoni" si trova in salvo in Egitto

ROMA, 3

Si apprende ora che il cappellano della Marina, don Bianco, si trova in salvo in Egitto, lievemente ferito, insieme ad un gruppo di altri ufficiali e marinai.

Una fantastica galoppata sulle onde

Come il "Vivaldi„ ha caricato

2500 metri di distanza - "A tutta forza„ Pochi minuti dopo l'"Oswald„ cola a picco

Il sommergibile britannico di grosso tonnellaggio «Oswald»

(Da uno degli inviati della «Stefani»)

Il Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate n. 54 ha comunicato l'affondamento di un sommergibile inglese da parte di un nostro cacciatorpediniere. La nostra unità, che è stata protagonista della vittoriosa azione, è rientrata qualche ora fa in questa base ed abbiamo così potuto conoscere i precisi particolari della brillante impresa; particolari che, raccolti sul posto, sono stati successivamente sottoposti a un rigoroso controllo.

Il caccia «Ugolino Vivaldi», trovandosi in missione nello Jonio, la notte dall'1 al 2, avvistava alla distanza di circa 2000-2500 metri, con rotta opposta, un grosso sommergibile in affioramento. Erano le ore 23.5. Dato subito l'allarme, il comandante del nostro cacciatorpediniere calcola immediatamente la posizione della nave nemica e ordina di dirigere a tutta forza con la prora contro il sommergibile. La manovra viene eseguita fulmineamente; il sottomarino inglese se ne è accorto, ma tenta invano di sfuggire all'attacco della nave italiana. Gli occhi di tutto l'equipaggio del «Vivaldi» sono fissi a scrutare le mosse del nemico.

Il comandante scaglia il suo caccia velocissimo e docilissimo ai comandi con la prora puntata contro l'avversario. Sono trascorsi appena pochi minuti dall'avvistamento che già il «Vivaldi» è sopra il nemico e lo investe sfilandogli lungo il bordo e speronandone la torretta. Il rumore sordo dell'urto dura un attimo; il «Vivaldi» lancia poi dieci bombe di profondità pronte a poppa. Le bombe sono scoppiate sotto l'unità nemica. A fior d'acqua si scorgono allora ripetuti segnali luminosi di «S. O. S.» è il comandante del sommergibile inglese che azionando piccole lampadine elettriche a mano chiede con quei segnali luminosi di essere salvato. Il «Vivaldi» raccoglie uno per uno tutti i naufraghi nemici nuotanti a fatica in mezzo alla nafta uscita dal ventre squarciato del sommergibile.

Sono cinquantadue uomini, fra cui il comandante, capitano di corvetta David Frazer, e quattro ufficiali; tre soli membri dell'equipaggio del sottomarino sono rimasti entro lo scafo, andando a fondo con esso: il cuoco, un fuochista e un capo meccanico. Il comandante che, a differenza degli altri ufficiali del sommergibile, non appariva abbattuto, appena giunto a bordo ha augurato: «Good luck».

Sistemati nel posto più comodo della nave, i prigionieri vengono rifocillati: cavalleresco, generoso contegno mai smentito dai marinai italiani verso il nemico vinto.

Il vittorioso «Vivaldi» ha sbarcato, appena rientrato alla base, questo carico di inglesi.

Il sommergibile britannico di nome «Oswald» era una delle migliori unità subacquee della Marina da guerra inglese: armato con un cannone da 102, con due mitragliere e otto tubi lanciasiluri da 533 mm., poteva sviluppare la velocità di otto nodi in immersione e di quasi 18 nodi in superficie. Il suo dislocamento era di 1475 tonnellate.

I prigionieri hanno raccontato che l'«Oswald» si trovava in missione di guerra da parecchie settimane, che durante questo periodo aveva varie volte attaccato con i suoi siluri alcune nostre unità senza mai riuscire a colpirne nessuna. Era emerso ieri notte alle ore 22 per caricare le batterie elettriche. Alle 23.10 circa veniva colato a picco.

Porto Sudan, il più importante porto del Mar Rosso, dopo Massaua. La rete ferroviaria sudanese terminante a Porto Sudan

Avventure in mare e in cielo

Cinque uomini su una zattera e un epico duello a 4000 metri

ROMA, 3

Le battaglie dure, ma sempre vittoriose, che i nostri aviatori combattono nel cielo di tutto il Mediterraneo per annientare i centri vitali del nemico, sono ricche di episodi di eroismo e di ardimento. Tra i tanti ne citiamo due, che sono tra i più significativi.

Per 30 ore

Un nostro apparecchio da ricognizione, un «Cant. 501» monomotore, era partito per una delle sue preziose missioni. A bordo erano un guardiamarina osservatore, un sottotenente pilota, un sergente pilota, un primo aviere marconista e un aviere scelto motorista. Compiuta la ricognizione dopo cinque ore di volo sul mare, l'aeroplano si accingeva a fare ritorno alla base quando fu avvertito un guasto al motore. L'apparecchio incominciò a perdere quota, per cui fu necessario ammarare. Nonostante il mare molto mosso, l'ammaraggio fu perfetto, ma una forte ondata provocò un notevole sobbalzo del monomotore che, ricadendo in acqua, ebbe la chiglia sfondata, per cui cominciò ad affondare e l'equipaggio si trovò presto sott'acqua.

Sganciare le bretelle e i paracadute, aprire gli sportelli tenuti fermi dal peso dell'acqua e uscire fu questione di pochi minuti. Il secondo pilota, che non sapeva nuotare, stava affogando. Ed allora il guardiamarina e il sottotenente si tuffarono e lo tirarono a bordo dell'ala. Nell'apparecchio si trovava un piccolo scafo di gomma. A turno i componenti l'equipaggio tutti nudi, si tuffarono, entrarono per i portelli, tirarono il battellino, dopo vari sforzi a poco a poco portarono il mezzo verso prua e lo fecero uscire dai portelli. Gonfiatolo in fretta, tutti e cinque vi presero posto, mentre l'apparecchio si inabissava. Cinque uomini nudi senza viveri, senz'armi, senz'acqua, si trovarono così in mare, su un guscio di non più di due metri quadrati: erano le 6 del pomeriggio e il mare era mosso. Non una bussola, non uno strumento. Cominciarono a remare, cadde la notte e venne il freddo. Ora le stelle aiutavano e indicavano la direzione da prendere. Lo spazio era scarso sul battello e bisognava stare a gambe incrociate. Il giorno successivo il sole bruciava i corpi nudi e la sete divorava le gole. A turno l'equipaggio remava e si andava lentamente. Fu evitato miracolosamente l'incontro con un pescecane e con una grossa testuggine. Si remò per tutto il giorno e finalmente verso sera fu vista la costa. A tre miglia da essa un rabbioso maestrale li risospinse in mare, mentre un remo si spezzava. A mezzanotte finalmente toccano terra a Capo Spartivento. Trenta ore su di un guscio per 80 km. di mare aperto!

Crivellato di colpi

Dell'altro episodio drammatico è stato protagonista l'equipaggio di un bombardiere colpito dalla caccia nemica a 600 km. dalla base. Dopo un bombardamento eseguito sulla base navale di Alessandria d'Egitto, una nostra formazione si accingeva a riprendere la lunga via del ritorno quando fu attaccata da due forti formazioni di caccia. Gli apparecchi nemici si accanivano sul velivolo capo-formazione, il quale si trovò a sostenere così numerosi assalti, mentre gli altri erano impegnati nella furiosa lotta. Dal bombardiere gli attacchi dei caccia inglesi venivano controbattuti da raffiche precise e tempestive. Comandava l'equipaggio un giovane e valoroso maggiore, reduce dalla guerra di Spagna. Il duello si sviluppò rapido, con puntate nemiche sempre più frequenti, mentre la formazione filava a oltre 400 km. all'ora verso il mare aperto. Una raffica diretta al ventre del velivolo capo-formazione fece cadere sull'arma, colpito mortalmente, un nostro valoroso capitano pilota. L'ultima raffica della sua mitragliatrice raggiunse però il caccia assalitore, che precipitò in fiamme. Un altro mitragliere, che si trovava a una arma laterale, si accasciò poco dopo, pure raggiunto dal piombo nemico. L'apparecchio fu letteralmente crivellato di colpi: un pneumatico del carrello scoppiò, le eliche e i serbatoi furono forati, non un palmo di fusoliera fu risparmiato, una scheggia raggiunse il motorista ferendolo a una gamba; una pallottola, dopo avere attraversato i cestelli del lanciabombe, penetrò nell'addome del radiotelegrafista inchiodandolo al suo posto in un lago di sangue. Ma l'apparecchio resistette e i piloti, i soli rimasti miracolosamente illesi, seppero continuare senza titubanza.

La formazione si serrò ancora di più intensificando il fuoco di difesa; alfine i cacciatori inglesi furono costretti ad abbandonare la lotta. Il valore e la fredda determinazione degli equipaggi italiani avevano avuto ragione delle mitragliatrici inglesi.

L'apparecchio rispondeva ancora sufficientemente bene ai comandi. Nessun organo vitale era stato particolarmente avariato; ma prima di raggiungere la base di partenza occorreva superare circa 600 km. di mare aperto in condizioni di navigazione particolarmente difficili con un morto e tre feriti a bordo di cui due gravissimi. Di ciò si rese subito conto il comandante del velivolo e della formazione, che a quattromila metri di altezza lasciò il posto di pilotaggio e si chinò sul corpo dei camerati a comporre la salma del caduto e a confortare con parole affettuose i feriti, aiutarli a trovare una posizione possibilmente comoda, a tamponare le ferite da cui il sangue usciva a fiotti, agevolato dalla bassa pressione dell'alta quota.

L'ITALIA PESTA DURO

Camerateschi plausi

L'impresa del "Vivaldi„ senza precedenti negli annali della guerra marittima

BERLINO, 3

Tutti i giornali illustrano con entusiastici commenti i nuovi duri attacchi inflitti dai nostri aviatori alla flotta inglese a sud delle Baleari ed esaltano soprattutto la audacissima impresa del cacciatorpediniere «Vivaldi», senza precedenti negli annali della guerra marittima.

Formentera

Di nuovo — scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — un comandante e l'equipaggio di una leggera unità della flotta italiana mostrano di essere di gran lunga superiori alle Forze navali britanniche per spirito aggressivo velocità e potenza d'urto. Questa volta l'avversario era un grosso sottomarino britannico fortemente armato, della classe oceanica. L'impresa è veramente meravigliosa ed è tanto più grande in quanto si tratta di un avversario che pretende di avere la più forte e moderna flotta del mondo. La Nazione italiana è a buon diritto orgogliosa di questa superba impresa per la quale la Marina ed il popolo tedesco in gioia cameratesca si felicitano di pieno cuore.

Il combattimento di Formentera — scrive la *Börsen Zeitung* — mostra che la Squadra britannica di Gibilterra ha tentato ancora una volta un spinta verso oriente, spinta che, evidentemente, doveva essere mascherata dalla notizia, precedentemente lanciata, della sua uscita nell'Oceano Atlantico. I riusciti attacchi aerei dei nostri alleati continuano la sistematica distruzione della Marina da guerra britannica iniziata con tanto successo dalla nostra aviazione. L'affondamento di un sottomarino britannico ad opera di un cacciatorpediniere, rileva poi il giornale, avviene per la prima volta durante questa guerra. La *Börsen Zeitung* scrive quindi che le notizie sulla guerra in Africa confermano la sistematica avanzata degli italiani nel Kenia e nel Sudan.

L'esperienza africana

Il *Völkischer Beobachter* dà particolare rilievo allo sviluppo interno verificatosi durante gli ultimi quattro anni nell'Africa O. I.

Nel bacino del Mediterraneo, constatano con soddisfazione i giornali nazionalsocialisti, gli italiani dominano lo spazio e ieri come oggi successi delle nostre armi in Africa riscuotono sincera ammirazione, perchè ognuno sa quassù in quali difficilissime condizioni di terreno e di clima le nostre truppe hanno da lottare. Ma l'Impero etiopico è recente e gli italiani sanno adesso trarre partito dalle esperienze che ne ebbero. Quotidianamente tartassata dai sodi colpi delle Potenze totalitarie, l'Inghilterra non ha da contrapporvi, come affermano anche oggi i fogli nazionalsocialisti, che le menzogne di Churchill e di Duff Cooper.

Vero è invece che i bombardieri della R. A. F. continuano a liberarsi del loro carico micidiale su città e villaggi, dove non esiste alcun obiettivo militare, mietendo vittime fra la popolazione e provocando danni agli edifici. L'Inghilterra lo pagherà caro, riafferma stasera la *Börsen Zeitung*, e sarà il Governo del Reich a stabilire il giorno della resa dei conti. Del resto, la giornata si esaurisce in commenti e polemiche su cose attuali.

Al discorso di Molotof la stampa nazionalsocialista dedicava stamane gran parte della sua attenzione, rilevando concorde come esso suggella una nuova sconfitta diplomatica dell'Inghilterra. La missione del nuovo Ambasciatore d'Inghilterra a Mosca, sir Stafford Cripps, era infatti quella di minare l'accordo russo-tedesco, persuadendo i governanti sovietici che una volta abbattuto e crollato l'Impero britannico, il Terzo Reich si sarebbe fatalmente volto contro l'Unione sovietica. Questo nuovo tentativo inglese a Mosca era noto a Berlino. Molotof lo ha confermato annunciandone nello stesso tempo il siluramento.

Tirate d'orecchio alla Svezia

La *Frankfurter Zeitung* trova assai significativo che il Commissario sovietico abbia nominato in primo luogo le Potenze dell'Asse e, all'Inghilterra, nella sue dichiarazioni, abbia riservato solo il terzo o il quarto posto.

Sir Stafford Cripps non ha altro da fare — secondo l'autorevole giornale di Francoforte — che comunicare al Governo di Londra il fallimento della missione affidatagli, fare le valige e andarsene.

Così stando le cose è veramente inspiegabile come taluni grandi organi svedesi continuino a vedere, attirandosi ancora una volta a ragione i fulmini della *Börsen Zeitung*, una collusione tra Mosca e Londra ai danni di Berlino e si ostinino a prevedere inevitabile un conflitto tra l'Unione Sovietica e il Terzo Reich.

Speriamo che un'attenta e profonda meditazione del discorso di Molotof convinca cotesti paladini della causa britannica che a Mosca non v'è nulla da sperare.

MASSIMO CAPUTO

Viva ammirazione ad Atene

ATENE, 3

La notizia dell'azione aerea italiana contro unità navali britanniche nei pressi delle Baleari, conosciuta ad Atene nel pomeriggio di ieri e diffusa stamane dalla stampa con grande rilievo, ha suscitato viva ammirazione. Negli ambienti marinari greci si commenta con molto favore la mirabile e fulminea azione del cacciatorpediniere «Vivaldi» contro il sommergibile inglese «Oswald» e si sottolinea con espressioni di simpatia lo spirito cavalleresco dimostrato dal vincitore sul vinto. L'azione del valoroso cacciatorpediniere viene definita come un nuovo colpo di vasta portata morale al mito inglese.

Il blocco dei prezzi

Precise istruzioni ai commercianti Ogni violazione severamente punita

ROMA, 3

Il reggente la Confederazione fascista dei commercianti ha richiamato l'attenzione delle organizzazioni nazionali e provinciali sulla importanza delle disposizioni contenute nel Decreto di blocco dei prezzi delle merci e dei servizi. Dopo di avere illustrato il particolare significato delle direttive ministeriali ispirate a superiori ragioni di interesse nazionale, il cons. naz. Agnino ha impartito precise istruzioni perchè il Decreto di blocco abbia la più rigorosa e continuativa applicazione. Dev'essere peraltro svolta un'intesa continua e capillare azione di propaganda e persuasione tra i commercianti sia a mezzo di riunioni sia attraverso la stampa sia con contatti singoli perchè:

1) Ogni commerciante si persuada che in nessun caso e per nessuna ragione può aumentare i prezzi stabiliti e sappia che qualsiasi violazione sarà punita con le più severe sanzioni dall'organizzazione sindacale.

2) I commercianti rifiutino in qualsiasi caso di acquistare a prezzi superiori a quelli stabiliti: chi compera a prezzi superiori si fa complice dell'aumento abusivo e rende difficili i rifornimenti ai commercianti disciplinati.

La circolare confederale raccomanda inoltre alle Unioni provinciali di far compiere dai funzionari addetti a Sindacati assistiti da esperti nelle visite periodiche alle aziende commerciali sia all'ingrosso che al dettaglio per intensificare l'azione di istruzione, di persuasione e di vigilanza e per raccogliere frequenti notizie sull'andamento dei rifornimenti e dei prezzi.

Il Reggente la Confederazione fascista dei commercianti richiama infine l'attenzione delle organizzazioni provinciali sulla necessità di intensificare i contatti con i C. P. C. e con le autorità locali per segnalare le varie situazioni, e gli eventuali tentativi di elusione della legge.

Le ferie devono essere concesse ai lavoratori del commercio

ROMA, 3

Il godimento delle ferie annuali deve essere concesso a tutti i lavoratori del commercio, secondo le norme stabilite nei contratti collettivi di lavoro delle singole categorie. Soltanto qualora, per impedimenti relativi alle esigenze dell'attuale ritmo della produzione, specialmente per quanto si riferisce all'apprestamento bellico del Paese, tale godimento non sia possibile entro il normale periodo, ai lavoratori dovrà essere corrisposto l'ammontare della giornate di lavoro corrispondenti al periodo feriale non goduto. La Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, considerato che tali determinazioni, adottate dal Ministero delle Corporazioni, debbono essere rigorosamente applicate tenuto conto di quanto stabiliscono i contratti collettivi di lavoro in materia, ha svolto un'opportuna azione presso la Confederazione fascista dei commercianti con la quale ha concordato che le aziende commerciali le quali intendono valersi della facoltà del pagamento delle ferie non godute, sia a singoli lavoratori che a tutto il personale dipendente, dovranno darne preventiva comunicazione alle Unioni dei commercianti che ne renderanno subito edotte le Unioni dei lavoratori del commercio. In tal modo le Associazioni sindacali dei lavoratori potranno svolgere ogni più opportuna azione di vigilanza e di controllo.

L'assistenza ai lavoratori

Domani s'inizierà il trasferimento in Germania di ventimila operai

ROMA, 3

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ha continuato nella scorsa settimana la sua intensa attività rivolta ad una piena assistenza del lavoro, con particolare riguardo ai richiamati alle armi ed alle loro famiglie.

Nella scorsa settimana la Confederazione ha portato a termine la organizzazione del trasferimento dei 20.000 operai prescelti per essere occupati nelle industrie della Germania.

I treni speciali, che portano i nostri operai nella Nazione amica ed alleata cominceranno a partire il 5 agosto. Sono stati segnalati il fiero comportamento e la preziosa collaborazione degli operai Alberto Buzzi, Carlo Caricasole e Mario Tarantino di Taranto i quali, in veste di operai di garanzia di un sommergibile, hanno partecipato a fianco dei valorosi marinai ad un combattimento conclusosi con una brillante vittoria della nostra bandiera. La Confederazione ha espresso il suo vivo compiacimento ed elogio a questi operai che hanno condiviso con i marinai l'onore del combattimento come avviene in numerosi altri settori in cui gli operai lavorano a fianco dei soldati.

La Federazione delle Mutue dell'industria, d'intesa con la Confederazione fascista lavoratori della industria e la Confederazione fascista degli industriali sta svolgendo l'azione opportuna per potenziare ulteriormente l'assistenza e per conseguire la maggiore celerità possibile nella corresponsione della indennità di malattia. Tale azione verrà intensificata ulteriormente con l'adozione di tutti gli accorgimenti atti a rendere agile e capillare l'assistenza, che è utile ed apprezzata quando è tempestiva.

L'avviamento al lavoro degli apprendisti come è noto, deve essere compiuto attraverso gli Uffici di collocamento come avviene per gli operai. Ora, dato l'alto valore che assume la preparazione dei lavoratori per la normale produzione industriale e per le speciali lavorazioni che interessano la potenza bellica del Paese, la Confederazione ha dato particolari direttive agli Uffici di collocamento affinchè la classificazione dei giovani e la loro assunzione ai posti di lavoro siano fatte con la più sollecita cura, tenendo presente, ai fini della più efficace e rapida preparazione, l'opportunità di avviare gli apprendisti presso aziende simili ad altre presso le quali i giovani abbiano già eventualmente lavorato.

La Federazione degli autoferrotranvieri ha diramato alle proprie organizzazioni periferiche le istruzioni per la nomina dei nuovi componenti delle Commissioni amministratrici delle Casse soccorso per il personale addetto alle aziende ferrotranviarie e di navigazione interna, scadendo le attuali Commissioni infatti a fine d'anno per compiuto triennio.

I campi di addestramento per gli allievi istruttori premilitari

ROMA, 3

Hanno avuto inizio in tutta Italia, organizzati dai Comandi federali della «Gil», i campi di addestramento per graduati allievi istruttori premilitari che hanno per fine la formazione dei giovani istruttori i quali assumeranno successivamente una funzione di diretta responsabilità del comando dei reparti premilitari durante i normali cicli di istruzione. L'importanza di questi campi di addestramento è notevolissima in quanto assicura all'organizzazione della premilitare un numeroso e ben preparato contingente di elementi scelti i quali, durante la permanenza nei campi, avranno la possibilità di acquistare tutte le cognizioni tecniche utili al loro successivo impiego.

Il Ministero della Guerra ha favorito l'effettuazione di tali campi di addestramento con particolari facilitazioni; i Comandi federali della «Gil» con mezzi propri, ne hanno predisposta l'organizzazione, notevole per la massa dei giovani che vi partecipano e che assommano ad oltre 20.000. Per l'inquadramento di così imponente quantitativo di allievi, appartenenti alle classi 1921, 1922, 1923 ogni Comando si è valso della capace opera degli istruttori dell'Accademia della «Gil» e degli ufficiali che hanno frequentato gli annuali corsi presso le apposite scuole per istruttori premilitari.

Le esercitazioni hanno avuto immediatamente inizio con un elaborato programma seguito dal più vivo interessamento dei giovani i quali nell'esercizio del comando, nella conoscenza delle armi e della cultura fascista pongono tutto l'impegno perchè la loro formazione riesca pienamente rispondente alle finalità che la «Gil» si prefigge. I campi di addestramento avranno la durata di 20 giorni. Gli ispettori del Comando generale della «Gil» seguiranno con frequenti visite la preparazione degli allievi in armi che già procede con intenso ritmo.

Auto, cicli, veicoli
Nuova schermatura dei fari e fanali

ROMA, 3

In seguito alle tassative disposizioni del Ministero della Guerra che, per disciplinare definitivamente la schermatura dei fari degli automezzi e biciclette, e dei fanali dei veicoli a trazione animale ed a mano è stato disposto che a decorrere da giovedì 15 agosto le uniche schermature per i fari degli automezzi, biciclette e veicoli, siano: per autoveicoli: schermo costituito da una cuffia di tela cerata o di stoffa assolutamente non trasparente, nella quale sarà praticata una fessura orizzontale lunga centimetri tre e larga uno centimetri, mai in direzione della lampadina, ma al di sotto di essa in modo che la sorgente luminosa rimanga soffocata e mascherata.

Qualora la forma o l'applicazione dei fari non consenta l'impiego della cuffia, lo schermo di tela cerata o di stoffa, mai trasparente, dovrà essere applicato all'interno del faro, in maniera ben ferma in modo non si distacchi dal vetro col calore della lampadina o col movimento dell'autoveicolo; i fanali posteriori dovranno rimanere azzurri ma a luce assai attenuata o col colore molto scurito, in modo che non proiettino sul selciato una luce troppo viva. Le frecce direzionali dovranno rimanere rosse, ma a luce pure attenuata o scurita. Per biciclette: ai fanali delle biciclette si dovrà applicare uno schermo nero munito di una fessura orizzontale azzurrata di centimetri tre di lunghezza per uno di larghezza posta al disotto della sorgente luminosa.

Per i veicoli a trazione animale ed a mano di ogni genere: qualora la fonte luminosa del fanale sia data da candela o lume ad olio si dovrà provvedere all'azzurramento del vetro, oppure a quello della tela. Se invece la fonte luminosa dovesse essere alimentata da pila o da dinamo, si dovranno osservare le norme relative alle biciclette. Conformemente a quanto è stato disposto dal Ministero delle Comunicazioni con circolare n. 18100 i fari posteriori dovranno rimanere azzurri, ma a luce assai attenuata o col colore molto scurito, in modo che non proiettino sul selciato una luce troppo viva. Le freccie direzionali dovranno rimanere rosse, ma anche esse a luce attenuata o scurite.

Mostra fotografica italiana inaugurata a Tokio

TOKIO, 3

Alla presenza del R. Ambasciatore d'Italia e del personale dell'Ambasciata è stata inaugurata oggi la Mostra fotografica italiana

Parziale disarmo delle navi mercantili

ROMA, 3

Il Ministero delle Comunicazioni, Direzione generale della Marina mercantile, ha autorizzato il disarmo parziale nei porti nazionali, delle navi da carico.

D'accordo con la Federazione della gente del mare, è stato quindi stabilito che sulle navi di oltre 4000 tonnellate rimangano imbarcate nove persone dell'equipaggio; su quelle da 2 a 4000 tonnellate, sette persone e su quelle inferiori di 2000 tonnellate, quattro persone.

Per le navi da passeggeri appartenenti a società di preminente interesse nazionale, l'autorizzazione di disarmo verrà data nave per nave e ogni volta, a seconda delle navi, verrà stabilito il numero delle persone dell'equipaggio che dovranno rimanere imbarcate.

E' stato inoltre disposto che ogni marittimo sbarcato possa recarsi al paese ove risiede la propria famiglia, a spese dell'armatore.

La medaglia d'oro alla memoria di un sottotenente pilota

ROMA, 3

Il Bollettino ufficiale del Ministero dell'Aeronautica pubblica l'ultimo elenco delle ricompense al valor militare già rese note.

Lo stesso Bollettino reca inoltre che con R. D. in data 13 luglio 1940-XVIII è stata concessa la seguente medaglia d'oro al valor aeronautico:

Manfredini Edoardo, da Milano, sottotenente pilota (alla memoria): «Capo equipaggio di un apparecchio plurimotore [illegible], consapevole della grave responsabilità che gli incombeva [illegible] dell'equipaggio, con supremo gesto di nobile e generoso altruismo, rinunciava alla salvezza offertagli dal paracadute, preoccupandosi soltanto di quella del proprio personale, al quale gridava più volte l'ordine di lanciarsi. Luminoso esempio di insuperabile eroismo, non abbandonava il proprio velivolo e, nel disperato tentativo di salvare il personale rimasto a bordo, precipitava con esso, immolando [illegible] la sua giovane esistenza nell'adempimento del dovere [illegible]. Cielo di Lucca, dicembre 1939 XVIII».

L'eredità di Pascarella Il patrimonio intellettuale passa in consegna all'Accademia

ROMA, 3

E' terminato in questi giorni l'inventario dell'eredità di Cesare Pascarella, al quale ha partecipato un rappresentante della R. Accademia d'Italia per tutto ciò che si riferiva alle disposizioni lasciate dall'illustre poeta. E' stata accertata l'esistenza dell'autografo della «Storia nostra» quale risultava, specie per la parte relativa al Risorgimento, già riordinata dall'autore. Sono stati, inoltre, rinvenuti numerosi taccuini contenenti note di viaggio, disegni ecc., la cui pubblicazione sarà preziosa non soltanto per la biografia di Cesare Pascarella, ma anche per la storia italiana dell'ultimo cinquantennio. Numerosi anche i disegni e i dipinti, molti dei quali potranno costituire il corredo illustrativo dei taccuini. L'Accademia d'Italia [illegible] con la rappresentanza [illegible] tutti i [illegible] stati [illegible] dell'Accademia [illegible] ristretto [illegible] preparazione [illegible] opere edite e inedite di Cesare Pascarella.

Due tipi di sapone da toletta saranno in vendita dal 28 settembre

ROMA, 3

Come è noto, il Ministero delle Corporazioni ha disposto fino dal 21 giugno scorso la produzione di soli due tipi di sapone da toletta ed ha disposto che gli stessi commercianti [illegible] minor [illegible] non oltre [illegible].

Per [illegible] costituisce [illegible] negozianti [illegible] dute [illegible] con [illegible] Consiglio [illegible] zioni [illegible] prossimo.

Dopo [illegible] vendita [illegible] ta non [illegible] scritti [illegible] giugno [illegible] to: per [illegible] chilogrammo [illegible] lire 25 [illegible].

La mobilitazione civile di altri enti

ROMA, 3

La G. U. pubblica i Decreti del Duce, coi quali vengono mobilitati civilmente: l'Agenzia Stefani, l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, l'Istituto nazionale fascista per il commercio estero, l'Istituto nazionale Luce, l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, l'Ente Nazionale Industrie Turistiche, il Reale Automobile Circolo d'Italia e gli Enti provinciali per il Turismo: [illegible] te agli [illegible] loggio [illegible] posti di ristoro per i militari.

Proroga della riduzione ferroviaria per le località climatiche

ROMA, 3

Il periodo di emissione dei biglietti ferroviari a riduzione per le località climatiche [illegible] rispettivamente [illegible] sto. Con [illegible] la limitazione [illegible] missione [illegible] luglio [illegible] nel Bollettino [illegible] del 15 luglio u. s. delle FF. SS.

I Paesi dell'America latina hanno perduto i mercati

BERLINO, 3

Il discorso pronunciato venerdì della settimana scorsa dal Ministro germanico Funk viene considerato come uno dei più grandi avvenimenti economici degli ultimi anni. I rapporti giunti da ogni parte d'Europa confermano l'approvazione di tutti i Paesi europei alle idee del Funk. Da parte svedese, viene suggerito di creare in Germania una centrale, allo scopo di bilanciare il «clearing» dei Paesi [illegible] nia.

Anche dalla Finlandia si chiede [illegible] organizzazione [illegible] creata [illegible] commercio estero [illegible] dalla [illegible] questo [illegible] perciò si [illegible] Funk comincia [illegible] pratica [illegible] viene già [illegible] decisivo [illegible] europea. [illegible] dimostra [illegible] economica [illegible].

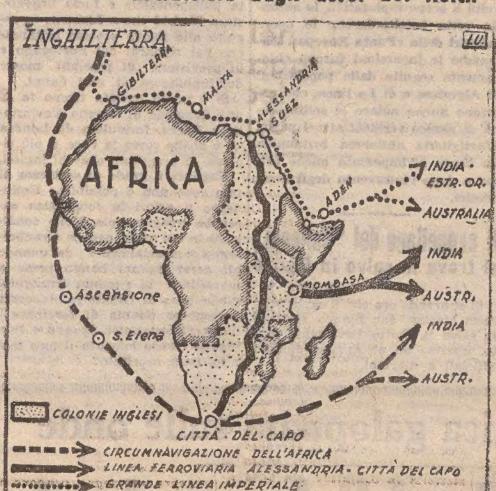
Secondo notizie di giornali inglesi [illegible] l'intenzione [illegible] l'importazione [illegible] bisogno di due mesi. Nei Paesi dell'America latina si sentono già le ripercussioni del blocco esercitato dall'Inghilterra. L'Argentina ha perduto il 40 per cento dei mercati europei e grandi quantità di frumento giacciono invendute in quel Paese. Il Brasile ha depositi enormi di caffè, lana e riso, che non può vendere. Il Cile ha perdite enormi non potendo più esportare rame verso i Paesi che erano suoi buoni clienti.

Ormai l'influenza inglese è stata eliminata non solo dal Continente europeo, ma anche dal Mediterraneo. Oltre a ciò, il Comando tedesco comunica che nei giorni 26, 27 e 28 luglio l'aviazione tedesca ha affondato 220.000 tonnellate di navi mercantili britanniche. Inoltre gli attacchi dell'arma aerea tedesca contro i porti dell'Inghilterra creano serie preoccupazioni alla Granbretagna. L'Ammiragliato ha dovuto sospendere il 40 per cento delle importazioni dall'estero.

Le importazioni sono praticamente abolite nei porti di Newcastle, Hull e Southampton. Il 50 per cento delle importazioni deve perciò passare attraverso porti meno attrezzati, causando gravi difficoltà. Anche Bristol si trova ormai nella zona d'azione dell'arma aerea tedesca. La mancanza di generi alimentari e specialmente di grano, si fa sentire sempre più in Inghilterra.

L'Inghilterra e i suoi domini

Il taglio delle vie imperiali

L'Italia ha reciso due delle tre grandi strade L'altra è minacciata dagli aerei del Reich

L'Inghilterra è collegata con i suoi domini del Pacifico e dell'Indiano attraverso tre grandi strade imperiali. La prima, la più antica, è quella della circumnavigazione dell'Africa, che si appoggia [illegible] Gibilterra-[illegible]-India-[illegible] via più [illegible] po' il [illegible] Granbretagna [illegible] che [illegible] manovra [illegible].

La seconda grande strada è la classica via del Mediterraneo, col tracciato Gibilterra-Malta-Suez-Aden-India-Singapore-Oriente-Australia. Questa rotta è detta pure [illegible] poichè [illegible] fortificate, [illegible] inglese [illegible] non ha [illegible] denaro [illegible] Mediterraneo [illegible] di fortezze [illegible] no governo [illegible] terminò [illegible] le fortezze [illegible] formidabile [illegible] Singapore, [illegible]», ove [illegible] nte si [illegible] Italia. [illegible] ta di [illegible] caldi dell'Est, ne creò una terza avente, sia funzioni specifiche proprie (collegamento con tutti i domini africani) quanto funzioni di smistamento dei traffici fra il Mediterraneo, l'Egitto, l'Uganda, il Kenia e l'Oriente.

La via Alessandria-Città del Capo è percorsa da una moderna ferrovia che in certe parti cede — per ragioni climatiche — il posto al battello e all'aereo. La ferrovia ha grande importanza strategica, in quanto collega il Mediterraneo con i domini più interni dell'Africa e nello stesso tempo dà la possibilità di comunicare, attraverso Mombasa, con l'India e l'Australia.

Di queste tre vie due sono già tagliate dalle forze italiane: la via del Mediterraneo è sotto il pieno controllo aereo-navale dell'Italia. La ferrovia Alessandria-Città del Capo è pure sotto il controllo dei nostri mezzi aerei, sicchè ogni traffico militare risulta impossibile.

Risulta perciò che l'Inghilterra ha solamente una via a sua disposizione per il collegamento con i suoi domini del Pacifico e dell'Indiano e cioè la circumnavigazione dell'Africa. Anche questa via però è minata dai sommergibili e dagli aerei tedeschi.

La Grecia celebra l'anniversario della rinascita sotto il Governo di Metaxas

ATENE, 3

Domani e lunedì sarà celebrato in tutta la Grecia il quarto annuale dell'avvento del Regime totalitario del Generale Metaxas. Sin da stamane Atene è coperta di bandiere e [illegible] giganti [illegible] ati af[illegible] le [illegible] mani, [illegible] ata di [illegible] Presidente [illegible] del Governo.

[illegible] ato in [illegible] adotta [illegible] preoccupazioni [illegible] pro[illegible] del[illegible] come [illegible] venuta [illegible] catastrofe.

[illegible] conventicole [illegible] avviò [illegible] rinascita [illegible] ogni [illegible] sicurezza [illegible] organizzando [illegible] alla [illegible] armamento [illegible] Governo [illegible] to la [illegible] lavori [illegible] dianzi [illegible] completamento [illegible] azione, [illegible] termine [illegible] della [illegible] alle e[illegible] sociale, [illegible] sviluppo al sistema delle assicurazioni sociali, ha adottato provvedimenti assistenziali in favore della maternità e ha tutelato i rapporti tra i datori di lavoro ed i lavoratori mediante contratti collettivi, creando anche i «focolari operai» che riproducono i «Dopolavoro» italiani. Esso ha proceduto infine ad una riforma del Codice civile e di quello di procedura penale.

Un'altra violazione inglese a danno della Nuova Guinea

BERLINO, 3

La stampa tedesca rileva che l'applicazione dei decreti per l'ordinamento dello stato di guerra in quella parte della Nuova Guinea che si trova sotto il mandato dell'Australia, è una violazione inaudita del diritto internazionale.

Il *Berliner Lokal Anzeiger* scrive che i provvedimenti presi a Camberra dal Governo australiano, costituiscono una violazione del concetto di mandato, secondo il quale, come è specificato nettamente nelle clausole internazionali, l'amministrazione di un territorio posto sotto mandato deve essere effettuata esclusivamente nell'interesse dello stesso territorio e dei suoi abitanti. E' chiaro che l'organizzazione del territorio della Nuova Guinea per lo stato di guerra in favore della Granbretagna è contrario agli interessi della Nuova Guinea stessa. La Germania non dimentica che è stata la stessa Potenza mandataria che nel 1914 ha attaccato il Protettorato tedesco non difeso e lo ha occupato, sfruttandolo poi unicamente a suo profitto, in contrasto con tutte le leggi di diritto internazionale.

I Littoriali di guerra si chiudono oggi a Trieste

Sandro Giuliani per il Partito e una rappresentanza studentesca del Reich ai solenni riti

Oggi, si concluderanno i Littoriali di guerra di Trieste. Nel pomeriggio, alle ore 16, il rappresentante la Reichstudentenführung ed il vicesegretario dei G. U. F., renderanno omaggio al Sacrario di Oberdan ed ai Caduti per la grandezza della Patria. Vi presenzieranno le rappresentanze dei G. U. F. partecipanti ai Littoriali ed il Gruppo Universitario di Trieste.

I triestini in vantaggio nella vela

Sulle rive del bacino S. Giusto e nel bacino stesso, alle ore 17, con l'omaggio dei G.U.F. ai Caduti per la libertà dei mari e con il rito del giuramento, si chiuderanno i Littoriali della vela e di tiro a segno per l'Anno XVIII, alla presenza del sansepolcrista Sandro Giuliani, in rappresentanza del P.N.F., del rappresentante della Reichstudentenführung e delle maggiori autorità della nostra Provincia.

Ieri intanto sono continuate le prove di tiro a segno e di vela. Mentre il Poligono rintronava dei colpi e la gara di tiro era nel pieno svolgimento, è arrivato nella maestosa palestra del Carso il nostro Federale. Ricevuto dal segretario della Commissione dei Littoriali, dott. Lagosteno e dal segretario della Federazione nazionale del tiro a segno, egli ha sostato fra gli universitari partecipanti ai Ludi, accolto dall'entusiasmo dei giovani, fra i quali si è cordialmente intrattenuto.

Particolarmente movimentata la giornata dei velisti, che ieri sono stati in mare per parecchie ore. Hanno infatti compiuto ben due prove, la terza e la quarta. Il duello tra i timonieri triestini e quelli napoletani, e precisamente tra Machne e Faina nelle «stelle», ha avuto nella regata della mattina fasi emozionanti, che hanno entusiasmato competenti e profani.

Ma mentre i triestini si aggiudicavano la terza prova, i napoletani si prendevano la rivincita nel pomeriggio, rimettendo così in forse l'affermazione dei velisti del G.U.F. triestino. La loro superiorità si è però nettamente imposta, anche ieri, nelle «jole olimpioniche», ove Moscovita e De Manzini non hanno rivali e sono ormai sicuri del successo finale. A loro volta i napoletani si sono assicurati un notevole vantaggio nella minore delle categorie, quella dei «12 piedi S. I.», ove anche ieri hanno conseguito chiare vittorie per merito di Maffezzoli, che è al timone del «Triglia», e di Barendson che comanda il «Capitone».

Partirono, per prime — alle ore 10.25 — le «jole olimpioniche». La «Estella» di De Manzini e l'«Axum» di F. Moscovita prendevano subito la testa e si aggiudicavano il primo ed il secondo posto.

Movimentata la partenza dei «12 piedi S. I.», che vedeva le imbarcazioni triestine in netto ritardo. Ritardo che si è poi ripercosso nell'ordine d'arrivo, che vedeva le due vele napoletane, quella del «Triglia» e del «Capitone» prime con netto vantaggio.

Ultime a partire sono state le «stelle». Vi abbiamo già raccontato nelle Ultime Notizie *di ieri le fasi emozionanti di questa regata, che con rara perizia Pino Machne si è aggiudicato, superando i napoletani del «Sagitta» e del «Narvalo».*

Le regate del pomeriggio

Nelle regate del pomeriggio, mentre i triestini riconfermavano la loro superiorità nelle «jole olimpiniche» con il nuovo doppietto di F. Moscovita («Axum») e di De Manzini («Estella»), i napoletani si prendevano una buona rivincita tanto nella categoria «stelle» quanto in quella dei «12 piedi S. I.»

Tutte le sei prove di ieri sono state ricche di fasi interessanti e di piccoli e grandi incidenti di regata. La giuria ha lavorato fino a tarda ora per l'esame dei reclami. Non tutti gli ordini d'arrivo sono ancora ufficiali, così quelli della terza prova delle «stelle» e della quarta dei «12 piedi S. I.» che pubblichiamo a puro titolo di cronaca.

Stelle. III prova (non ufficiale): 1) Trieste (Machne P. e Ferri G.); 2) Napoli (Farina e Spadaro); 3) Pola (Derin e Bari); 4) Napoli (Delli Paoli e Marino); 5) Trieste (Moscovita A. e Robba); 6) Como (Rossi A. e Mazza A.).

IV prova: 1) Napoli; 2) Napoli; 3) Trieste; 4) Trieste; 5) Palermo; 6) Como; 7) Pola; 8) Gorizia; 9) Udine; 10) Livorno; 11) Udine; 12) Venezia; 13) Livorno.

Il timoniere della *Stella* «Denebolah», Derin Mario, è stato tolto di classifica per infrazione.

Jole olimpioniche. III prova: 1) Trieste (de Manzini G.); 2) Trieste (Moscovita F.); 3) Napoli (Di Marzo G.); 4) Zara (Gallessi E.); 5) Pola (Paolin P.); 6) Pola (Parovel D.); 7) Fiume (Toniatti R.); 8) Udine (Degli Onesti G.); 9) Venezia (Spiro M.); 10) Taranto (Siggillindo); 11) Como (Galfetti I.); 12) Udine (Morelli de Rossi M.); 13) Fiume (Gottardi S.); 14) Livorno (Visioli C.); 15) Novara (Binaghi).

Garolla del G. U. F. di Napoli, si ritira al primo giro per avere urtato una boa.

IV prova: 1) Trieste (Moscovita F.); 2) Trieste (de Manzini G.); 3) Napoli (Garolla R.); 4) Zara (Gallessi E.); 5) Pola (Parovel D.); 6) Napoli (Di Marzio G.); 7) Fiume (Toniati E.); 8) Pola (Paolin P.); 9) Udine (Degli Onesti G.); 10) Udine (Morelli de Rossi M.); 11) Venezia (Spiro M.); 12) Livorno (Visioli C.); 13) Como (Golfetti E.); 14) Taranto (Siggillindo A.); 15) Novara (Binaghi C.).

12 piedi S. I. III prova: 1) Napoli (Maffezzoli A.); 2) Napoli (Barendson M.); 3) Trieste (de Haag R.); 4) Zara (De Denaro G.); 5) Venezia (Gamba U.); 6) Trieste (Suni G.); 7) Fiume (Galletti A.); 8) Pola (Pauletta G.); 9) Livorno (Grasso G.); 10) Fiume (Spalatin A.); 11) Como (Tettamanti E.); 12) Zara (Babich G.); 13) Como (Ponci L.); 14) Pola (Raimondi R.); 15) Venezia (Spiro A.); 16) Roma (Monami M.); 17) Novara (Megardi).

IV prova (non ufficiale): 1) Napoli (Barendson M.); 2) Venezia (Gamba U.); 3) Napoli (Maffezzoli A.); 4) Fiume (Galletti); 5) Pola (Pauletta G.); 6) Zara (Del Denaro G.); 7) Trieste (Suni G.).

Al poligono di Villa Opicina si sono iniziate le prove di tiro a segno che hanno impegnato i migliori fucili di quarantotto G.U.F.

Ecco i risultati del *Tiro collettivo di guerra:*

1) Alessandria (sagome 15 su 18); 2) Treviso (14 su 18); 3) Genova (13 su 21); 4) Gorizia (12 su 15); 5) Piacenza (12 su 16); 6) Arezzo (12 su 17); 7) Brescia (12 su 18); 8) Vicenza (11 su 17); 9) Verona (11 su 18); 10) Varese (10 su 14); 11) Novara (10 su 16); 12) Apuania (10 su 17); 13) Trieste (10 su 20); 14) A. Piceno (9 su 16); 15) Aquila (9 su 16); seguono in classifica altri 33 G. U. F.

Il ricevimento del Podestà

Ieri sera alle 19, al Castello di San Giusto, il Podestà di Trieste ha offerto a tutti i partecipanti ai Littoriali della Vela e del Tiro a segno un ricevimento, al quale sono intervenuti l'Ecc. il Prefetto, il Segretario federale, il Preside della Provincia, il Gen. Corte, nonchè numerose altre autorità cittadine. Con gli universitari c'era anche il Segretario federale di Enna, Medaglia d'oro Vidussoni, mentre, fra gli ospiti, erano intervenuti il segretario della Commissione dei Littoriali, dott. Lagosteno, i presidenti della Federazione della Vela e del Tiro a Segno, il segretario del «Guf» di Fiume e numerosi altri. Cameratescamente accolto, ha partecipato al ricevimento anche il rappresentante degli studenti tedeschi in Italia dott. Wagner, il quale è stato ricevuto dal capo del Gruppo nazista a Trieste, Strasser.

Due vittorie dell'Italia nell'incontro atletico a Stoccarda

A Monti e Pederzani gli allori Beviacqua nuovo primatista dei 10.000 m.

BERLINO, 3

La prima giornata dell'incontro di atletica leggera Italia-Germania si è svolta oggi all'Arena «Adolfo Hitler» di Stoccarda in una cornice di 11.000 spettatori.

L'atteso duello fra Mario Lanzi e il tedesco Harbig già di per se stesso emozionante, è stato integrato da una vera battaglia che ha visto crollare il primato italiano dei 10.000 m. Degna di rilievo la vittoria italiana nel salto in lungo.

Ecco i risultati:

m. 400 piani: 1) Harbig (Germania) in 47"; 2) Lanzi (Italia) in 47" e quattro decimi; 3) Linhe (Germania) in 48"3'; 4) Missoni in 49"8'; *m. 400 a ostacoli:* 1) Mayr (Germania) in 54"6'; 2) Fantone in 54"9'; 3) Colautti in 55"1'; 4) Brand in 56"; *lancio del martello:* 1) Hein (Germania) m. 54,57; 2) Blask m. 51,98; 3) Superina m. 48,90; 4) Cantagalli m. 47,2; *m. 200 piani:* 1) Monti (Italia) in 21" e nove decimi; 2) Melerovitz in 21" e nove decimi; 3) Gonelli in 22"; 4) Boenecke in 22" e quattro decimi; *salto con l'asta:* 1) Glötzner (Germania) m. 3,90; 2) Haunswiekel m. 3,30; 3) Ballerini m. 3,60; 4) Romeo m. 3,60; *lancio del giavellotto:* 1) Berg (Germania) m. 67,85; 2) Loose m. 62,19; 3) Rossi m. 60,06; 4) Vucassina m. 55,54; *m. 10.000 piani:* 1) Syring (Germania) in 30'25" e due decimi; 2) Beviacqua in 30'25" e quattro decimi (nuovo primato italiano); 3) Haunshofer in 32'11" e otto decimi; 4) Sestini in 33'31"; *salto in lungo:* 1) Pederzani (Italia) m. 7,23; 2) Maffei m. 7,20; 3) Wikelsky m. 7,17; 4) Luther m. 7; *staffetta 4×100:* 1) Germania in 41" e quattro decimi; 2) Italia (Gritti, Daelli, Mariani, Gonelli) in 41" e quattro decimi.

Punteggio dopo la prima giornata: Germania punti 48; Italia 36.

I pattinatori triestini secondi nella staffetta

La squadra femminile vittoriosa

FERRARA, 3

La prima giornata dei campionati staffette su pattini a rotelle ha richiamato a Piazza Ariostea numerosa folla. Ecco i risultati: Staffetta Impero, maschile: 1) Società Sportiva Pariodi di Roma in 5'53" e due decimi; 2) a spalla, Dopolavoro del Pubblico Impiego di Trieste, 3) Dopolavoro Ferroviario di Trieste, 4) Dopolavoro dei Lavori Pubblici di Roma, 5) «Gil» di Catania. Staffetta Impero, femminile: 1) Dopolavoro Ferroviario di Trieste, squadra A, in 6'46" e quattro decimi; 2) Associazione Pattinatrici di Venezia, 3) Dopolavoro Ferroviario di Trieste, squadra B; 4) Dopolavoro Romsa di Fiume, 5) Società Squarzanti di Ferrara.

Il Gran Premio Ariosteo, individuale femminile, su 5 chilometri, è stato vinto da Pischiani Licia di Trieste, in 13' 4" e sei decimi.

I tennisti italiani battono i magiari a Viareggio

VIAREGGIO, 3

Dopo la seconda giornata degli incontri l'Italia ormai vincitrice conduce per 4 vittorie sui magiari. Ecco i risultati: Taroni-Quintavalle b. Szigety-Szempetery per 6-3, 4-6, 8-6, 6-3; Cucelli-Del Bello b. Aswoth-Gabory per 9-7, 4-6, 7-5, 7-5.

Le nostre tenniste vittoriose nell'incontro con le tedesche

RIMINI, 3

Sono proseguiti oggi gli incontri internazionali di tennis tra le squadre femminili dell'Italia e della Germania valevoli per la coppa dell'Europa centrale.

Tonolli-Sandonnino (Italia) battono Kappel-Rosenthal (Germania per 4-6, 6-3, 6-3. Classifica degli incontri dopo la seconda giornata: 1) Germania con punti 2; 2) Italia con punti 1.

Albione con l'acqua alla gola

Il suicidio in massa organizzato dal Gen. Brooke

Piano feroce ed infantile - Guerra manovrata col concorso della popolazione - Qualche proposta: spaventapasseri in uniforme, lancio di arpioni...

DA UNA BASE GERMANICA, 3

(B) Il servizio di informazioni germanico è entrato in possesso del nuovo piano inglese di difesa metropolitana del quale abbiamo dato ieri alcuni particolari, mentre siamo in grado di riprodurlo ora nelle sue linee essenziali.

Un macellaio

Il Gen. Brooke, nuovo comandante supremo dell'esercito britannico, è uno dei fuggiaschi di Dunkerque, ed egli afferma che la conoscenza dei metodi di guerra tedeschi da lui sperimentati durante la battaglia delle Fiandre lo mette in grado di affrontare il nemico con concetti modernissimi che mancavano al vecchio Ironside fossilizzato nelle teorie tradizionali ormai superate. Per convincere il Governo britannico a silurare Ironside il Generale Brooke presentò a suo tempo un memoriale riservatissimo al Ministro Eden dimostrando l'assurdità di tutto il sistema di difesa dell'isola. Ironside aveva così il bastone di maresciallo e Brooke lo sostituì nel comando supremo.

Il nuovo piano di Brooke è caratterizzato dalla mancanza assoluta di ogni scrupolo. Prevede il sacrificio della popolazione civile e l'assassinio con la coltellata alle spalle come sistema di guerra. E in questo senso il piano di chi si sente l'acqua alla gola, è giocare tutto per il tutto ma nello stesso tempo è di una incredibile puerilità. Il nuovo piano di Brooke è insomma la dimostrazione di quanto dicevamo ieri, che cioè la Germania è riuscita ad imporre all'Inghilterra una guerra a mosca cieca nella quale Governo, forze armate e popolazione si muovono a casaccio con gli occhi bendati.

Ecco dunque i tre punti del piano Brooke in possesso del servizio di informazioni germanico:

1) Brooke ha già fatto iniziare l'evacuazione della popolazione dalle regioni nelle quali si presume che avrà inizio l'invasione tedesca e tale evacuazione ha disposto che sia completata nel termine di una settimana. Questa misura è giustificata da Brooke, non per ragioni umanitarie, poichè anzi il suo piano prevede il sacrificio assoluto della popolazione civile, che dovrà affrontare ormai, oltre i bombardamenti aerei, anche le stesse fanterie nemiche, ma per tenere sgombre le strade alle manovre dell'esercito britannico. Non tutta la popolazione civile però dovrà essere evacuata dalle zone suddette; una parte dovrà rimanere a costituire la massa dei franchi tiratori, che verranno impiegati nella prima difesa contro gli invasori;

2) l'esercito regolare britannico dovrà essere concentrato in una località principale dal punto di vista delle comunicazioni, in modo da poter rapidamente spostare la truppa verso i luoghi dove gli attacchi nemici saranno più forti. Brooke, infatti, intende dare alla difesa un carattere nettamente offensivo; egli conosce le grandi qualità di manovra delle divisioni germaniche e si propone di combattere con esse la stessa guerra di manovre rapide;

I conti senza l'oste

3) il compito difensivo più importante sarà affidato ai franchi tiratori. Abbiamo già parlato ieri delle scuole che sono state create sotto la sua direzione a questo scopo, ma non abbiamo ancora detto però che l'istruzione militare impartita in queste scuole si compie in tre giorni. Due giorni di addestramento a gente che non ha mai preso un fucile in mano, a cittadini di un Paese che in fatto di guerra non ha altre esperienze che quella di poche divisioni fuggite ai primi spari sui campi delle Fiandre; evidentemente si tratta soltanto di spingere degli incoscienti al suicidio.

Questo nelle linee generali è il piano Brooke: la sua più grossa lacuna è quella di non tener affatto conto dell'aviazione germanica, che renderà impossibile il concentramento dell'esercito britannico e renderà assai difficile la permanenza dei franchi tiratori nelle zone scelte per gli sbarchi. Le ingenuità di questo piano non si contano e nell'insieme vien fatto di pensare se non si tratti soltanto del tentativo di sacrificare vaste masse di popolo al solo fine di consentire la fuga dei caporioni in America all'ultimo momento. Una sola considerazione importante si può trarre da esso ed è questa: il Generale Brooke è il primo a non avere fiducia nel suo esercito, il primo ad essere convinto che il solo esercito britannico non basta a far fronte alla invasione germanica.

Indiscrezioni su questo nuovo piano, trapelate fra il popolo britannico, hanno aumentato ancora la confusione generale in Inghilterra dove ora tutti vorrebbero cooperare al suo perfezionamento con le più grottesche proposte indirizzate al Comando supremo.

Geniali trovate...

Un tale per esempio vorrebbe che i franchi tiratori andassero per le campagne a due a due, uno con uno schizzetto di benzina e l'altro con un accendisigari per attaccare i carri d'assalto germanici. Un altro consiglia di riempire i campi con altrettanti spaventapasseri vestiti con l'uniforme di soldati inglesi. C'è poi uno che vorrebbe la mobilitazione dei pescatori di balene dei mari del Nord i quali dovrebbero lanciare degli arpioni sui nemici. Infine vi è stato uno che è riuscito a far pubblicare sui giornali una sua ricetta per la fabbricazione delle bombe a mano in casa propria.

I negoziati magiaro-romeni non ancora iniziati

Oggi parte per Mosca la delegazione commerciale ungherese

BUDAPEST, 3

(B) Mentre le trattative bulgaro-romene sono già entrate nella fase iniziale, qui la ridda delle informazioni si susseguono senza nulla precisare a proposito dei negoziati con la Romania. Dalla lettura dell'ufficioso Pester Lloyd di oggi si può desumere che i magiari intendono porre sul tappeto per risolvere definitivamente i rapporti con la Romania la questione giuridica, chiedendo di ritornare allo stato giuridico esistente prima del Trattato del Trianon, volendosi in sostanza che detto Trattato venga ritenuto legalmente privo di valore.

Si ricorda che l'ultimo atto legale concernente i rapporti tra l'Ungheria e la Romania è costituito dall'accordo di Belgrado del 13 novembre 1918, stipulato tra i rappresentanti dell'Intesa e il Governo magiaro.

Con non poco scetticismo si seguono a Budapest le mosse di Maniu, che è un transilvano, fondatore del movimento nazionalcontadino, che formano oggetto di attacchi di questa stampa ed anche questo fatto tenderebbe a dimostrare che tutto sommato, la voglia di cominciare le trattative non sembra che ci sia nè da una parte nè dall'altra.

La notizia lanciata l'altra sera che la Romania sarebbe pronta a fare concessioni territoriali è considerata soltanto come un pallone sonda. I giornali di Budapest continuano a riportare il coro di invettive di cui abbondano i fogli romeni verso l'Ungheria e si rimbecca a Bucarest di voler così sabotare le trattative intese a qualche effettiva concessione. Dal confine transilvano giungono sempre notizie di piccoli incidente. Un'ordinanza romena impone la requisizione di tutte le armi, compresi i fucili da caccia.

Si pensa intanto di inaugurare a Komaron sulla facciata del palazzo della Prefettura una lapide che ricordi la riunione dell'ottobre 1938 con i rappresentanti del Governo cecoslovacco. La lapide dice semplicemente: «Magiari, ricordatevi che qui s'infranse il Trianon e la Patria incominciò a ritornare più grande».

Domattina partirà per Mosca la delegazione commerciale ungherese per stipulare col Governo sovietico un accordo per gli scambi commerciali. Della delegazione, oltre al Ministro plenipotenziario Nicki, fanno parte rappresentanti del Ministero del Commercio, dell'Istituto per il commercio estero e della Banca di emissione.

Reparti della Divisione motorizzata «Torino»

Romania e Bulgaria

si sarebbero già accordate

SOFIA, 3

E' impressione assai diffusa che il lavoro preparatorio per la cessione romena della Dobrugia meridionale alla Bulgaria sia ormai virtualmente completato.

Corre insistente la voce che il Ministro di Romania a Belgrado, Cadere, abbia consegnato stamane un lungo memoriale al Governo bulgaro. Da parte ufficiale si mantiene il massimo riserbo e nemmeno l'arrivo del Ministro Cadere è stato confermato ufficialmente.

Il popolo bulgaro segue lo sviluppo degli avvenimenti con vivo interesse e con un senso di profonda ammirazione per il Duce ed il Führer ai quali, si rileva in questi circoli politici, viene il merito del mantenimento della pace nei Balcani, settore europeo in cui, malgrado tutti gli intrighi inglesi, l'ordine nuovo basato sulla giustizia è in via di progressiva e rapida realizzazione.

L'Ambasciatore di Germania ad Ankara von Papen, dopo aver brevemente conferito alla Legazione di Germania con i Ministri Filof e Popof, è ripartito per Istanbul.

Altri tre mercantili affondati nei mari inglesi

Le prodezze di un sottomarino

BERLINO, 3

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Un sommergibile al comando del tenente di vascello Kretschmer ha affondato durante una crociera di alto mare 7 vapori mercantili nemici armati per complessive 56.118 tonn. tra cui tre navi cisterna che navigavano in convoglio. Con ciò, questo sottomarino ha colato a picco finora 117.367 tonn. di naviglio commerciale nemico ed il cacciatorpediniere inglese «Daring».

Sulle coste orientali britanniche, davanti ad Harwich e alle foci del Tamigi, come pure davanti alle Ebridi, sono stati ieri bombardati parecchi vapori mercantili nemici armati. Tre di essi, per complessive 16.000 tonn., sono stati affondati.

La notte scorsa la nostra aviazione ha effettuato incursioni incessanti sull'Inghilterra contro depositi di benzina e postazioni di artiglieria contraerea. Vasti incendi sono stati osservati nel deposito di benzina di Thameshaven.

Alcuni velivoli nemici che sorvolarono ieri, di giorno, l'Olanda e la Francia settentrionale urtarono ovunque contro la efficace reazione della caccia e dell'artiglieria antiaerea, sicchè dovettero gettare le loro bombe alla cieca, senza risultato.

Nel corso di combattimenti aerei nel cielo dello Ijsselsee e di Ijmuiden, sono stati abbattuti due «Bristol-Blenheim»; un terzo è stato abbattuto dalla difesa contraerea presso Le Havre.

Apparecchi britannici che sorvolarono la notte scorsa la Germania settentrionale e occidentale gettarono, come al solito, il loro carico di bombe esclusivamente su obiettivi non militari, distruggendo case di abitazione e uccidendo e ferendo persone delle popolazioni civili. A Ehra, provincia di Gifhorn, dove non esiste, per vasto raggio all'intorno, nessun obiettivo di carattere militare, una casa colonica è stata distrutta da un certo numero di bombe esplosive. La famiglia che l'abitava, composta di 4 persone, tra cui due bambini, rispettivamente di uno e tre anni, è stata uccisa; due altre persone sono rimaste gravemente ferite.»

Qualche filo di verità nel mare delle menzogne

Un uragano potrebbe spazzare

Churchill e tutto il clan della guerra

Così scrive H. G. Wells nel "News Chronicle„ confessando il fallimento della propaganda britannica - Duff Cooper sostituito - L'orgoglioso leone porge l'altra mascella alla frusta del Cremlino - Un energico "passo„ nipponico

SAN SEBASTIANO, 3

Si ha da Londra:

Il News Chronicle *pubblica un articolo di H. G. Wells dedicato al fallimento della propaganda della Granbretagna. Quando si tratta di spiegare a noi stessi e al mondo le ragioni della nostra guerra, le dichiarazioni che noi facciamo, o consentiamo vengano fatte, sono tanto vaghe che ogni neutro, tuttora indeciso, rimane perplesso e perfino il nostro fronte interno è incerto e confuso.*

L'uragano si avvicina

«Noi, continua il giornale, irritiamo gli americani, mentre i russi nutrono profonda ed evidente sfiducia verso di noi; l'India, l'Irlanda ed il Sud-Africa e l'Islam, che sarebbero pronti ad assumersi maggiori rischi se fossero certi del nostro incondizionato appoggio, mostrano la giustificata assenza di convinzione circa i nostri propositi. Stiamo indubbiamente perdendo la guerra di propaganda e, ad un anno quasi dall'inizio delle ostilità, continuiamo a combattere senza alcuna chiara e convincente definizione di scopo e di essenza dell'attuale conflitto».

Wells cita in particolare il volume «The British case», che definisce dichiarazione di incomparabile presunzione ed arroganza, chiede che i principali responsabili della pubblicazione, Lord Lloyd e Lord Halifax, vengano allontanati dal Governo, suggerendo che il Foreign Office venga posto sotto il controllo del Comitato costituito da Churchill, Sinclair Dalton, con l'incarico di redigere un preciso «memorandum» circa gli scopi della guera.

Wells chiede inoltre che i responsabili dei passati errori della politica britannica appartenenti al gruppo di Chamberlain, vengano allontanati dalla vita pubblica. Wells conclude scrivendo:

«I membri del partito conservatore seguaci di Churchill, indugianti nelle vecchie manovre politiche tradizionali, mentre il Paese è già in bancarotta e pericolosamente impegnato combattendo valorosamente, ma con immenso svantaggio dovuto alle loro colpe, non sembrano avere il minimo sospetto dell'uragano di indignazione, di risentimento rivoluzionario che può ora abbattersi su di loro.»

La speranza che i circoli politici britannici avevano riposto nella nomina di Sir Stafford Cripps ad Ambasciatore a Mosca «per un miglioramento dei rapporti anglo-russi» è stata amaramente delusa dalle chiare espressioni del Commissario del popolo agli Esteri dell'Unione sovietica nel suo recente discorso. La falsa mossa della pedina russa che segue una intera serie di mosse sbagliate è constatata dalla stampa britannica, che accusa il colpo riservando al discorso di Molotof la più fredda accoglienza.

Chamberlain si dimette?

Mentre vari giornali si abbandonano ad astiose recriminazioni dicendo che «si sapeva, da molto tempo, che la Russia non ha una politica estera» *e che* «Molotof non dice niente di nuovo», *altri scantonano segnalando il tono vivace dell'uomo di Stato sovietico nei confronti di altri Paesi.*

L'ufficiosa Agenzia telegrafica inglese *si consola dicendo che il Governo britannico* «spera ancora in un miglioramento delle relazioni economiche *e, più tardi, anche di quelle politiche.*»

Circa la situazione dei rapporti con il Giappone, che tende ad oscurarsi seriamente e prova ne sia il contemporaneo «passo» fatto a Londra e presso l'Ambasciatore inglese a Tokio dal Governo nipponico per l'arresto di due eminenti personalità giapponesi, cui il Governo britannico ha proceduto, a quanto pare, a titolo di rappresaglia per gli arresti compiuti in Giappone di numerose spie inglesi, i giornali che vanno per la maggiore, come il Times *ed il* Daily Telegraph, *ammettono la serietà della situazione. Essi, anche in questo campo, trovano argomento di conforto nel considerare che il Giappone, nel momento attuale, impegnato nel grande conflitto in Cina, è preoccupato per l'atteggiamento degli Stati Uniti e per varie altre ragioni non è in grado di mettersi in conflitto con l'Impero britannico. In proposito si osserva in questi ambienti che le più amare sorprese stanno turbando da qualche tempo l'impero britannico, proprio da parte di quei Paesi che, secondo i «pregiudizi» londinesi, non «sono in grado di mettersi in conflitto» con l'Inghilterra.*

A proposito della nomina di Lord Beaverbrook nel Gabinetto ristretto di guerra, si afferma negli ambienti politici che egli verrà incaricato di sorvegliare il Ministero delle Informazioni. L'attuale Ministro Duff Cooper non verrà revocato per evitare eventuali polemiche considerate pericolose in questo momento, data la angosciosa situazione in cui si trova l'Inghilterra. Corre voce inoltre che Chamberlain darà quanto prima le sue dimissioni per ragioni di salute.

Il corrispondente londinese di un giornale di Stoccolma scrive che Lloyd George sarebbe ora disposto ad assumere un posto nel Gabinetto. Il Ministro degli Esteri Halifax sarebbe probabilmente sostituito dal liberale Sinclair.

L'attenzione della stampa inglese non abbandona però la situazione balcanica, la quale rivela ogni giorno di più lo scacco subito dalla politica inglese in quel settore, che ha aperto finalmente gli occhi alla realtà. Naturalmente, tutti i fulmini della stampa britannica sono rivolti contro le Potenze dell'Asse, a dimostrazione dell'evidente dispetto della Granbretagna per essere stata scalzata e smascherata.

Aspre rampogne vengono rivolte dal Times a Re Carol per non essersi lasciato sedurre dalle blandizie della finanza britannica. Ed il fatto che la Romania abbia reagito alle recenti proteste britanniche, non fa che aumentare il dispetto dell'organo londinese, il quale preconizza ogni sorta di malanni e di sventure per la Romania, della qual cosa la Romania può confortarsi perchè, si osserva sempre in questi ambienti, ogni qualvolta l'Inghilterra ha promesso garanzie e protezione è venuto il peggior male possibile. Quello che più preoccupa l'Inghilterra è intanto e senza dubbio il fatto che la Romania resterà ormai guardiana delle bocche del Danubio ed in possesso del principale porto della costa occidentale del Mar Nero.

Anche il News Chronicle *manifesta il suo dispetto per lo sviluppo della situazione nei Balcani dicendo che la Germania potrà ora assicurarsi in quel settore gran parte delle risorse necessarie per continuare la guerra contro la Granbretagna. Unico motivo di magra consolazione per il giornale è la gratuita affermazione che le mire della Germania saranno certamente ostacolate dalla Russia che vorrebbe «consolidare nei Balcani le proprie posizioni strategiche per eventuali futuri conflitti».*

Menzogne paradossali

Ligi al sistema di tramutare ogni rovescio in vittoria e di propinare periodicamente al pubblico britannico notizie confortanti che tentano di tener su il morale, i ben noti circoli diplomatici e politici inglesi confidano al corrispondente londinese di un giornale svizzero che, fra la lunga serie di vittorie politiche e diplomatiche di cui l'Inghilterra può vantarsi da Narwik in poi è anche la Conferenza dell'Avana.

Si arriva persino a sostenere, contrariamente alla logica ed al buon senso, che l'embargo sul petrolio americano ha una eccezionalissima importanza per l'Inghilterra. Ma di questo passo, e così valutata, ogni sconfitta può diventare una vittoria. Infatti, sebbene si sia ancora nella fase interpretatoria della creazione di un esercito americano, benchè si stiano ancora studiando i particolari dell'equipaggiamento futuro dei soldati dell'avvenire, benchè si siano appena iniziate le trattative per la creazione degli opifici che dovrebbero fabbricare cannoni e gli aeroplani che dovrebbero essere serviti e pilotati dai soldati che verranno alle armi, qualora Roosevelt riesca rieletto a novembre, malgrado tutto questo il Times *vede nelle decisioni della Conferenza panamericana, la possibilità di una rapida azione comune delle Repubbliche americane. Come si svolga questa azione che dovrebbe logicamente essere capeggiata dagli S. U., il giornale non dice. Ma, fedele sostenitore della politica di Roosevelt, che, sotto certi aspetti, potrebbe far comodo all'Inghilterra, il giornale registra il successo riportato da Cordell Hull all'Avana, guardandosi bene dal considerare che le Repubbliche sudamericane, con le due maggiori in testa, non pensano affatto ad accodarsi ad eventuali avventure della sorella nordamericana o ad ipotetici progetti di fantasiosi blocchi e cartelli economici.*

Il Ministro della Marina britannica annuncia che non pubblicherà più notizie sulla distuzione di sommergibili italiani e tedeschi. Si osserva qui che nulla è più naturale di questo comunicato ufficiale che butta all'aria, inconsapevolmente, tutte le fantasticherie della stampa.

Nuovo ordine nell'Asia orientale

Le Indie olandesi nell'orbita del Giappone

Una dichiarazione del Gen. Koiso

TOKIO, 3

Il Generale Kuniaki Koiso ex Ministro degli affari d'oltre mare, il quale è stato designato alla carica di inviato speciale nelle Indie Olandesi dal Primo Ministro Konoye, farà ritorno a Tokio domani mattina. In una intervista concessa alla stampa il Generale Koiso ha dichiarato che il Giappone deve costituirsi una grande sfera economica nell'Asia orientale, nella quale, come ha già accennato il Ministro degli Interni Matsuoka, oltre al Giappone al Manciukuò e la Cina, dovranno essere comprese anche le regioni del Pacifico meridionale. Dopo aver messo in rilievo che le Indie orientali olandesi sono state oppresse per lungo tempo, Koiso ha affermato che l'istituzione di un nuovo ordine dell'Asia orientale impone che quelle isole non siano lasciate per sempre nelle loro attuali condizioni.

Sdegno per gli arresti di Londra

Governo e popolo giapponesi sono rimasti profondamente scossi per gli arresti avvenuti a Londra di due ragguardevoli cittadini giapponesi Shunsuke Tanabe e Satou Makihara. Questi arresti sono considerati come un basso tentativo di rappresaglia da parte del Governo britannico per gli arresti di cittadini britannici avvenuti in Giappone per le attività spionistiche svolte da questi ultimi. Il Ministero degli Esteri, in attesa di ricevere informazioni più complete, si è rifiutato di fare qualsiasi commento a tali arresti. Tutti i giornali si occupano largamente della questione e prevedono che il Governo nipponico farà a Londra una violenta protesta. I giornali ritengono possibile un grave peggioramento dei rapporti anglo-nipponici.

Si è riunita a Sciangai la conferenza del Corpo consolare, che ha stigmatizzato le manifestazioni terroristiche svolte in questa città ed ha fatto presente l'urgente necessità di ristabilire l'ordine nella Concessione internazionale. Saranno eliminate, pertanto tutte le organizzazioni favorevoli al Governo di Chung King e vietata la loro propaganda sovvertitrice. Le forze di polizia saranno aumentate e sarà rafforzata la collaborazione con la gendarmeria giapponese.

Il direttore dei servizi per i combustibili al Ministero dell'Industria e del Commercio ha dichiarato che il Giappone non dovrà soffrire alcun inconveniente per l'embargo ordinato dagli americani sulla benzina. Sono stati presi in tempo i provvedimenti per far fronte a qualsiasi evenienza e le operazioni militari in Cina potranno continuare senza preoccupazioni di alcun genere.

Nuova incursione su Chung King

L'aviazione giapponese ha compiuto la sua venticinquesima incursione sulla Capitale di Ciang Kai Scek, Chung King, attaccando i ricoveri dove si tengono le riunioni del Consiglio supremo di quel Governo. Sono state anche bombardate le città di Lung Chang, di Hoghwan e di Lucho, provocando gravi incendi. Un'altra incursione aerea è stata effettuata sulla zona di Pishan, dove sono stati gravemente danneggiati gli obbiettivi militari.

Il discorso di Molotof

Riserbo in Turchia

ISTANBUL, 3

I circoli ufficiali e la stampa si astengono rigorosamente dal commentare il discorso pronunciato due giorni fa da Molotof a Mosca pur avendolo i giornali riferito pressochè integralmente.

Ne circoli politici di maggiore autorità ci si limita a dichiarare che il discorso non modificherà i rapporti turco-sovietici mentre in quelli diplomatici neutrali si esprime l'opinione che un qualsiasi ulteriore riavvicinamento tra i due Paesi è per ora improbabile.

La situazione nel Mediterraneo vista da un Generale turco

ISTANBUL, 3

In un lungo articolo sul *Son Posta* il Generale Erkilet esamina la situazione dei belligeranti nel Mediterraneo ed afferma che la superiorità numerica della flotta inglese potrebbe rappresentare un reale vantaggio solo se la flotta stessa fosse in grado di effettuare il blocco. A questo scopo però sarebbero necessarie all'Inghilterra forze aeree per lo meno doppie di quelle di cui essa dispone attualmente. E' quindi evidente, osserva il Generale, che allo stato attuale delle cose, l'Inghilterra non può fare nel Mediterraneo più di quanto ha fatto finora.

Dalla teoria ai fatti

Il fattore aviazione predominante

Man mano che la guerra si è venuta sviluppando ed ha iniziato l'ultima e la più difficile delle sue fasi, si rende sempre più evidente la capitale importanza dell'aviazione, fattore ormai predominante del campo strategico e del campo tattico, dall'esplorazione alla occupazione avanzata, dalla manovra al concorso nella battaglia, dal suo inizio al suo sfruttamento, che essa è in grado di prolungare nello spazio e nel tempo. Tardivo riconoscimento questo, che ancora tre o quattro mesi or sono qualcuno dubitava e discuteva; divenuto oggi generale, e che non mancherà di avere decisive ripercussioni nella costituzione delle forze armate del dopo guerra, che si ispirerà alla reciproca importanza dell'esercito, della marina e dell'aviazione.

A parte i precursori che, come in tutte le nuove conquiste del genio umano, ebbero il dono di antivedere sviluppi, possibilità e conseguenze, sta di fatto che già nell'ultimo periodo della grande guerra si potevano fare induzioni fondate su di un sempre più largo impiego dell'arma aerea non solo nel campo esplorativo, ma anche nella stessa battaglia. Nelle grandi azioni del Vodice e della Bainsizza, oltre 200 apparecchi nostri intervennero nell'azione; e questo intervento si allargava considerevolmente nel successivo anno 1918, sia nelle vaste battaglie di Francia, come nelle nostre del giugno e di Vittorio Veneto. Senonchè, in parte per la non ancora raggiunta perfezione degli apparecchi, in parte per la incomprensione di molti comandanti che diffidavano del nuovo mezzo di guerra e che temevano di vedersi sfuggire di mano la condotta delle operazioni, si può asserire che la nuova arma non rese tutto quello che avrebbe potuto.

Ma il progresso non si arresta, e l'inconsulto smantellamento di tutte le nostre forze aeree dopo la guerra, ritardò ma non soppresse la giovane forza, che intanto, all'estero, si affermava dovunque nel campo delle comunicazioni. In Germania, nonostante il periodo convulso e rivoluzionario, già dal 1920 si creavano linee aeree regolari, che andarono poi sempre più sviluppandosi. E' solo coll'avvento del Fascismo, e per la tenace volontà e la lungimirante visione del Duce, che l'Italia nostra riebbe la sua aviazione.

Nella guerra di Libia le ali italiane avevano fornito le prime prove di impiego bellico; fu ancora l'Italia che, nella campagna d'Etiopia, dimostrò nel modo più ampio tutte le possibilità dell'aviazione, la quale ebbe parte principalissima nella rapida e totalitaria conquista. La guerra civile di Spagna, per il suo peculiare carattere, costituì più che altro un vasto campo di esperienza per le unità aeree italiane e tedesche da un lato, russe e francesi dall'altro; non potè pertanto dare che indicazioni limitate senza attingere al regno dell'impiego strategico.

E' quindi solo il presente conflitto, con le larghissime disponibilità di mezzi aerei degli Stati belligeranti, che può finalmente dare la misura della preponderante importanza della aviazione in tutti i settori operativi. Nella campagna di Polonia, l'aeronautica tedesca annulla in tre giorni quella avversaria, rendendo così possibile una relativamente facile grandiosa manovra, che in meno di tre settimane mise fuori causa l'esercito polacco. In Norvegia, è l'aviazione che stronca fin dall'inizio la controffensiva degli alleati nelle località di sbarco, consentendo al Generale Falkenhorst il vittorioso sviluppo della sua ardita manovra, e costringendo i nemici a riprendere il mare. Nella terza fase del conflitto, iniziatasi il 10 maggio, sono le ali tedesche che dànno al Comando la nozione esatta dello schieramento strategico nemico: come avrebbe potuto effettuarsi quella felice puntata sulla Mosa che segnò il principio dello sfacelo francese? L'Olanda è occupata in cinque giorni per il coraggioso impiego dei paracadutisti, e più tardi la puntata su Abbéville, che chiuse in una morsa gli eserciti alleati, ebbe indubbiamente origine da importanti e precise ricognizioni aeree. Da allora, ogni azione è permeata dalla perfetta collaborazione fra le armi della terra e quelle del cielo, ed infine dopo la caduta di Parigi l'aviazione riprende la sua netta preponderanza, con quegli inseguimenti senza tregua che conducono la Francia a chiedere l'armistizio.

Che dire poi dell'impiego dell'aviazione nelle operazioni marittime? In Norvegia, le squadriglie tedesche rendono possibili i primi arditissimi sbarchi, e mantengono libere le comunicazioni con la Danimarca, per continuamente alimentare il corpo di spedizione. Nel periodo successivo, l'aviazione mette a frutto il duro lavoro di tutto l'inverno per riconoscere coste, basi ed ancoraggi del territorio nemico. Dal maggio, l'aeronautica germanica prende decisamente il sopravvento su quelle avversarie, attaccando le grandi navi in navigazione o alla fonda, i convogli, le basi marittime ed aeree, i porti, i nodi ferroviari, prendendo e mantenendo una netta superiorità sulle navi da guerra, per la sua velocità e per il suo armamento.

Da oltre 50 giorni, l'aviazione italiana, nel suo sconfinato teatro d'operazioni, ha iniziato, una identica opera, inspirata agli stessi concetti, e mirante ai medesimi risultati. Oggi, dall'Atlantico al Mediterraneo, al Mar Rosso, ed al lontano Kenia, le ali taliane e tedesche hanno stroncato il secolare dominio marittimo dell'Inghilterra, e procedono — con le forze di terra e del mare — alla sistematica demolizione di tutti i fortilizi materiali e spirituali sui quali si basava la strapotenza britannica nel mondo. Gli antichi raffiguravano la vittoria munita di robuste ali; in questa guerra, che dovrà mutare il volto dell'Europa, la vittoria scenderà dal cielo.

Gen. ALDO CABIATI

Regresso demografico in Svezia

STOCCOLMA, 3

Nel primo semestre dell'anno in corso si è avuto un impressionante regresso demografico e nel contempo un forte declino del commercio d'oltremare. La popolazione di Stoccolma risulta aumentata infatti di 246 abitanti contro 3.069 durante lo stesso periodo del 1939.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un'ispezione del Comandante federale agli allievi istruttori premilitari accantonati al campo di Sesana

(Foto Genova)

Ieri mattina il comandante federale della «Gil», accompagnato dal col. Piovani, facente funzioni del Vicecomandante federale, e dall'Ispettore di zona, cent. Campagna, ha ispezionato a Sesana il campo degli allievi istruttori premilitari «Italo Balbo», accantonati nella Colonia «Duca d'Aosta» per il periodo dal 1.o al 20 agosto.

Il Comandante federale, prima di recarsi sui campi d'istruzione degli allievi, ha voluto compiere una minuziosa visita alla Colonia, soffermandosi in tutti gli ambienti. È stato quivi ricevuto dal comandante il campo cent. Piero Dall'Oglio il quale gli ha presentato la forza che consta di 250 allievi istruttori al comando di 13 ufficiali e 21 accademisti della «Gil».

Il col. Piovani, prima che il Comandante federale iniziasse l'ispezione, ha dato opportuni schiarimenti sulla vita che i giovani allievi conducono al campo, e ha presentato gli ufficiali di servizio. Il Comandante federale ha visitato il refettorio, la cucina, le camerate, informandosi, dove trovava allievi intenti al loro servizio di guardia e di turno, delle loro condizioni e sulla loro preparazione al campo.

Fucina di nuove energie

Le due compagnie di allievi hanno iniziato ieri l'altro, nel nome del Duce, un corso al termine del quale saranno promossi di un grado e otterranno il brevetto di istruttori premilitari. Dai corsi che si tengono attualmente in tutte le Provincie usciranno i giovani, idonei a sostituire gli ufficiali istruttori premilitari attualmente richiamati alle armi. Gli allievi, che sono stati scelti fra i più meritevoli giovani appartenenti alle classi 1921, 22 e 23, e, per essere ammessi al campo, dovettero superare le prove proposte dai Comandi «Gil» e dai rispettivi Comandi «Gil» dei Fasci comunali. Tutta la provincia di Trieste è rappresentata al campo «Italo Balbo» di Sesana, dal capoluogo alle più piccole frazioni del Carso, ciò che significa che ovunque la gioventù del Littorio viene preparata con la medesima disciplina, con gli stessi criteri, che tendono a forgiare i giovani nello spirito guerriero e militare della Nazione.

La sana vita del campo

Perciò, anche al campo, vita rude, sana, controllata. Alla mattina, sveglia alle 6; dopo l'alzabandiera, l'austero rito dell'appello di un glorioso Caduto; in seguito, dagli ufficiali, viene letto il bollettino delle Forze Armate, seguito da un acuto commento. Quasi tutta la giornata viene dedicata all'istruzione che gli allievi debbono compiere in due periodi: il primo sarà dedicato prevalentemente alle esercitazioni in ordine chiuso, alla conoscenza delle armi, ai regolamenti militari, alla cultura fascista ecc.; il secondo periodo avrà invece uno spiccato carattere pratico durante il quale gli allievi saranno sottoposti a un adeguato tirocinio e saranno sperimentate le loro capacità istruttive.

Ogni sera un'ora viene dedicata dagli allievi allo studio teorico, e perciò essi sono stati dotati di tutti i principali regolamenti dell'istruzione premilitare. Tutti i servizi al campo sono sottoposti a una disciplina rigorosissima, dalla quale gli allievi dovranno trarre un ammaestramento.

Dopo due soli giorni di vita al campo, i giovani allievi hanno già assunto un aspetto del tutto militare e gli insegnamenti loro impartiti dai capacissimi ufficiali sono accolti con viva passione. Ogni giorno gli allievi escono nella campagna, divisi in squadre, ed istruiti da un accademista.

Il Comandante federale si è, in seguito, recato sui campi ove le due compagnie attendevano all'istruzione.

L'elogio del Comandante federale

Specialmente soddisfatto, il Comandante federale ha [illegible]

In seguito, in ambedue i campi, il Comandante federale ha fatto riunire le due compagnie alle quali ha rivolto brevi parole di saluto e di incitamento, spronando gli allievi istruttori a seguire con passione e serietà il corso, per dare un efficace contributo alla Patria impegnata in una grande impresa. Li ha inoltre incitati a dare prova di volontà guerriera ed esempio di austera disciplina come si conviene a elementi scelti della gioventù italiana del Littorio. Il Comandante federale si è congedato infine ordinando il saluto al Duce.

Il Federale alla chiusura di un corso dell'Istituto Piccole Industrie

Il Segretario federale, dopo la manifestazione svoltasi nella palestra «Nicolò Cobolli», s'è recato, ieri, a presenziare alla chiusura dei corsi per meccanici tornitori disoccupati, promossi dall'Istituto Piccole Industrie e dell'Artigianato e tenuti nell'officina di via dei Fabbri 2. Hanno ricevuto il gerarca il console de Turris, vicecomandante del Centro federale di mobilitazione civile, il dott. Scala, presidente dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, il vicedirettore dell'Istituto ing. Bidoli, e l'insegnante del corso Lantschner.

Il corso, per il quale si sono svolte complessivamente 420 ore d'istruzione, s'era aperto con 23 iscritti ed è stato frequentato sino alla chiusura da 16, essendo stati gli altri nel frattempo richiamati alle armi.

Il gerarca si è cordialmente intrattenuto con gli allievi, interessandosi del loro profitto, delle loro condizioni familiari, dello svolgimento del corso e degli impianti dell'officina. Egli si è detto lieto della visita fatta e dei buoni risultati del corso; ha di questo rilevato la importante finalità, dicendo come l'operaio specializzato ha più che mai possibilità di essere valorizzato. Il gerarca ha inoltre assicurato gli allievi disoccupati del loro collocamento al lavoro. Il Federale ha poi concluso con il saluto al Duce, al quale tutti i giovani hanno risposto con fervido slancio.

Tra gli allievi dei corsi per la mobilitazione civile

Lasciata l'officina di via dei Fabbri, il Federale s'è recato nella Scuola d'avviamento marinaro di via Lazzaretto Vecchio, nei cui locali hanno sede, ora, vari corsi promossi, ai fini della mobilitazione civile, dall'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato. Egli si è trattenuto a lungo nelle due aule, dove erano rispettivamente raccolti i giovani che frequentano il corso per meccanici d'officina con insegnante l'ing. Dionisio (gli iscritti sono una settantina) e le ragazze iscritte (una quarantina) al corso riparatori macchine elettriche, di cui è insegnante l'ing. Orlandini.

Il gerarca ha rivolto la sua affettuosa parola agli allievi e alle allieve, rilevando la grande importanza dei corsi per la mobilitazione della Nazione in guerra e dicendosi certo che tutti gli iscritti trarranno dai corsi profitto nel loro stesso interesse per il collocamento al lavoro.

Le visite si sono concluse e chiuse con il saluto al Duce. Il Federale ha espresso ai dirigenti e agli insegnanti il suo compiacimento per l'andamento dei corsi per la mobilitazione civile che si svolgono nella nostra città.

Il nuovo Consiglio d'amministrazione della Cassa marittima adriatica

Nella sua prima seduta, nella sede di via Nizza 21, si è riunito, sotto la presidenza del gr. uff. conte dott. Mario Tripcovich, il nuovo Consiglio d'amministrazione della Cassa Marittima Adriatica per gli infortuni e la malattia della gente del mare, nominato in base al nuovo statuto approvato con R. D. 13 maggio 1940 XVIII n. 820 (Gazzetta Ufficiale 16 luglio 1940) che pone l'Istituto su basi corporative.

Prima d'iniziare i lavori il presidente ha accennato alla solennità del momento, ha ricordato i gloriosi caduti [illegible]

Il Consiglio della Cassa che, [illegible] Adriatico (Trieste, Venezia, Fiume, Chioggia, Ravenna, Rimini, Ancona, Zara) nonchè sui possedimenti dell'Egeo (Rodi) è risultato così composto: presidente: gr. uff. conte dott. Mario Tripcovich; rappresentante del Ministero delle Corporazioni: comm. dott. Adolfo Manganelli; rappresentante del Ministero delle Comunicazioni: comm. Melchiore Ciulla.

Rappresentanti dell'armamento: Ecc. Giovanni Cao conte di S. Marco (presidente della Federazione nazionale fascista armatori), cav. di gr. cr. ing. Mario Battistella, comm. Costantino Simeone, gr. uff. cap. Guido Cosulich, dott. Amalio Bajardi, cav. uff. dott. Giuseppe Budini, cons. naz. comm. dott. Bruno Coceani (presidente della Federazione nazionale fascista industriali della pesca).

Rappresentanti della gente del mare: cap. L. C. cav. uff. Raffaele Cardona (in rappresentanza della Federazione nazionale fascista gente mare) vicepresidente, cap. L. C. Vito Cosimi, marconista navale Guglielmo Foschini, cav. uff. cap. Alessandro Galleazzi, cav. dott. avv. Fausto Vecchi, cap. L. C. Giulio Vinciarelli, macchinista navale Annibale Patane, dott. Giuseppe Marciano (in rappresentanza della Federazione nazionale fascista lavoratori della pesca).

A comporre il Collegio sindacale sono stati nominati i camerati: comm. dott. Giovanni Basioli, comm. rag. Mario Mizzan e dott. Marcello Cordovado; direttore: comm. dott. Ruggero Bressani.

Il Consiglio, esaminato ogni particolare dell'organizzazione finanziaria, tecnica e sanitaria dell'Ente, sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche, ne constatò la perfetta efficienza adeguata alla importanza sociale e politica dei compiti affidatigli e che in questi momenti assumono un valore particolare.

Dopo la riunione gli intervenuti hanno visitato i nuovi ambulatori centrali dell'Istituzione constatandone l'efficiente attrezzatura.

Il commiato del dott. Bojanovich dalla famiglia lloydiana

Ha lasciato in questi giorni il Lloyd Triestino, per raggiunti limiti d'età, il cav. uff. dott. Matteo Bojanovich, segretario del Consiglio d'amministrazione della Società e capo dell'Ufficio legale. Notissimo e vivamente stimato negli ambienti armatoriali e in quelli forensi, il dott. Bojanovich ha prestato la sua illuminata attività al Lloyd Triestino per oltre trentotto anni, assolvendo con grande sagacia e probità incarichi particolarmente delicati. Preziosa veramente può dirsi l'opera intensa che egli diede alla Compagnia nel più difficile periodo della sua centenaria esistenza, nell'immediato dopoguerra, allorchè tutta l'organizzazione lloydiana era da ricostruire e la ripresa dei servizi era ostacolata da difficoltà eccezionali. Egli fu allora valido collaboratore del prof. Jeroniti che il Generale Petitti aveva nominato, il 4 novembre 1918, regio commissario al Lloyd; e alla costituzione, nel 1920, del primo nuovo Consiglio d'amministrazione, ne veniva nominato segretario. Per la sua opera, svolta sempre con giovanile alacrità e fervido impegno, per la nobiltà del suo animo, per la sua vasta cultura e per le non comuni qualità del suo ingegno il dott. Bojanovich ha saputo sempre meritarsi la più alta considerazione.

In occasione del suo commiato dalla famiglia lloydiana egli è stato cameratescamente festeggiato dai dirigenti e da tutti i funzionari ed impiegati della Compagnia, i quali hanno voluto attestargli anche con l'offerta di un pregevole dono tutta la loro affettuosa simpatia. Al camerata dott. Bojanovich il nostro fervido saluto augurale.

ASTERISCHI

Onorificenza

Al camerata prof. Umberto Giacomuzzi è stata conferita la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per le sue benemerenze nel campo scolastico e didattico. Ex combattente volontario di guerra e vecchio gregario del Partito, il Giacomuzzi è stato direttore a Trieste delle scuole Felice Venezian, e più tardi Parini e Carniel, professore all'Istituto tecnico, direttore dell'Istituto di cultura di Berlino ed attualmente direttore delle Scuole professionali d'avviamento commerciale di Tunisi, consigliere della Dante Alighieri di Tunisi e fiduciario dell'Associazione fascista della scuola della Tunisia.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. G. R. F. «Aldo Ivancich», sezione operaie e lavoranti a domicilio. Lunedì 5 agosto alle 20, raduno in sede; rapporto, pesca.

La banda cittadina a Ronchi dei Legionari. La banda cittadina «G. Verdi», sotto la direzione del maestro Ermanno Visnoviz, terrà, oggi, nel pomeriggio, un concerto svolgendo uno scelto e variato programma. La partenza dei componenti il complesso avrà luogo alle ore 14 precise dalla Stazionen centrale.

Sandro Giuliani a Trieste

Sandro Giuliani sarà oggi tra noi — come annunciato in altra parte del giornale — per presenziare, quale rappresentante del Partito, alla chiusura dei Littoriali. Trieste fascista saluta con profonda simpatia e fervido compiacimento il fiero Bersagliere, il fedelissimo di Mussolini, che dai primordi della riscossa è stato a fianco del Duce e fino a qualche anno addietro è stato il vigile battagliero caporedattore del Popolo d'Italia. Con il benvenuto della città, giunga a Sandro Giuliani anche quello affettuoso e devoto della famiglia del Piccolo.

Il Sottosegretario Sergio Nannini di passaggio per la nostra città

Stamane, alle 7, giunge a Trieste il Sottosegretario di Stato per la Bonifica integrale, Sergio Nannini, il quale si reca in Istria per un giro d'ispezione e per esaminare sul posto i vari problemi collegati ai principi autarchici.

Bollettino demografico
3 agosto 1940-XVIII

Nati	10
Morti	8
Matrimoni	10

Il viaggio del conte Volpi in Germania

Nei giorni scorsi il conte Volpi ha fatto un viaggio in Germania, accompagnato da suoi collaboratori della Confederazione fascista degli industriali e delle Assicurazioni Generali.

A Monaco il conte Volpi è stato ospite del dott. Schmitt, già Ministro dell'Economia del Reich, direttore generale del gruppo assicurativo che fa capo alla «Münchener», col quale si è lungamente intrattenuto in merito ai problemi che riguardano le due Compagnie e il loro futuro sviluppo nei Paesi di influenza dell'Asse.

A Berlino il conte Volpi, ricevuto al suo arrivo dall'Ambasciatore Alfieri, partecipò a importanti riunioni coi maggiori esponenti dell'industria tedesca ed ebbe colloqui col Ministri Funk e Gëbbels.

Il *Völkischer Beobachter* ha ora pubblicato un'interessante intervista accordata dal conte Volpi al dott. Hans Erman, riportando per esteso le fasi più notevoli del colloquio. Fra l'altro, nel parlare delle future relazioni fra gli Stati nel nuovo ordinamento europeo, il conte Volpi ha accennato all'importanza che avrà, per i popoli lo scambio di merci attraverso il clearing, la cui centrale economica sarà costituita dall'Asse. Il conte Volpi ha accennato quindi all'interesse vitale che ha e avrà sempre più nel futuro la stretta collaborazione fra l'Italia e la Germania nel campo industriale e tecnico, quanto in quello artistico e culturale, collaborazione che potrà trarre i migliori risultati dall'intensificato scambio di giovani lavoratori. Sul solido asse, costituito dall'identità politico-economica dei due Stati, tesi a una meta comune, potrà sorgere il benessere della nuova Europa.

Migliaia di Piccole italiane alle Colonie diurne della G. I. L.

Il Federale tra le bambine assegnate alla Colonia «C. Ciano»

Domani, come annunciato, avrà inizio, a Trieste e nella Provincia, il secondo turno delle Colonie elioterapiche, riservato alle Piccole Italiane. Dopo migliaia di bambini, pertanto migliaia di bimbe usufruiranno per un mese dei molti benefici largiti da codesta magnifica istituzione del Regime, voluta dal Duce per la salute della razza e la gioia dell'infanzia; istituzione ora, tanto più significativa in quanto si svolge mentre l'Italia sta combattendo per la rivendicazione dei propri giusti diritti contro il nemico usurpatore delle sue terre e dei suoi mari; dal che è data riattestazione concreta del suo normale sereno procedere in tutti i settori della vita interna della Nazione.

Le Colonie direttamente gestite dalla «Gil» per le bambine sono 32, destinate a 3500 organizzate. A queste Colonie sono da aggiungersi quelle del Pubblico Impiego a Villa Opicina, del Dopolavoro ferroviario, presso il dipendente Stabilimento balneare e dell'«Italia Redenta» a Santa Croce, Corgnale e Postumia, allestite per ospitare in totale altre 360 bambine. Ne deriva che il complesso delle organizzate che quest'anno benefica delle Colonie diurne è di 3860, numero corrispondente all'incirca a quello dei Balilla che hanno già usufruito del primo turno.

Una manifestazione festosissima s'è svolta ieri sera, nella palestra «Nicolò Cobolli» in via della Valle. Alle 18 sono colà convenute tutte le bimbe, circa un migliaio, assegnate alla Colonia «Costanzo Ciano» di Cologna per ricevere le opportune istruzioni prima della partenza. Le bimbe sono state schierate nella palestra in ordinatissimi manipoli, mentre una folla di mamme s'è raccolta nelle gallerie per gioire dello stesso giubilo delle loro piccole.

Poco dopo le 18, è entrato nella sala il Federale, accompagnato dal col. Piovani, facente funzione di vicecomandante federale della «Gil». Hanno ricevuto il gerarca il cav. Aldo Lussi, capo dell'Ufficio assistenza e sanità della «Gil» e il direttore della Colonia «Costanzo Ciano» camerata Jernetti.

L'arrivo del gerarca è stato accolto dalle bimbe e dalle loro mamme con una fremente dimostrazione di entusiasmo, che s'è accentuata quando il Federale ha lanciato il saluto al Duce. Il gerarca ha passato in rivista i reparti, intrattenendosi affettuosamente a parlare con le organizzate, mentre nella palestra continuavano ad echeggiare le voci di gratitudine al Fondatore dell'Impero.

Il Federale, uscito dai ranghi delle Piccole Italiane e rivoltosi allo schieramento, ha pronunciato brevi parole dicendosi lieto di trovarsi tra le bimbe e della loro gioia per la partenza in Colonia. Ha rilevato, poi, ch'esse si preparano a beneficiare di codesta provvidenza assistenziale, mentre molti dei loro padri indossano il grigio-verde per combattere in guerra e far buona guardia alla Patria, s'è detto, poi, certo, ch'esse con la loro disciplina sapranno dimostrarsi degne dei loro congiunti alle armi in modo da meritare l'affetto del Duce sempre vicino a tutti i bimbi d'Italia. Il Federale ha proseguito promettendo che verrà a visitare le Piccole Italiane nella Colonia, augurando loro di trarre da quel soggiorno i più soddisfacenti vantaggi per la salute dello spirito e del corpo ed estendendo il saluto alle loro mamme ed agli altri familiari.

Lunghe vibranti acclamazioni al Fondatore dell'Impero hanno coronato le parole del Federale, il quale, poco dopo, ha lasciato la sala.

Il ritorno delle partecipanti ai corsi di Pierabech

Hanno fatto ritorno, ieri sera, a Trieste, dalla Colonia «Rosa Maltoni Mussolini» di Pierabech, ventisette tra Giovani Fasciste e Giovani Italiane, che hanno partecipato, durante il soggiorno in quella Colonia, a corsi per graduate e precoloniali. Altre cinquanta partecipanti agli stessi corsi ritorneranno stasera alle 19.30 per sciogliersi, come le camerate giunte ieri, al Comando federale della «Gil», in salita Montanelli.

Le organizzate del primo scaglione, che sono ritornate accompagnate dalla prof. Verde, comandante provinciale dei reparti femminili, scese dall'automezzo, sono state festosamente salutate dalle mamme e da altri congiunti. Presenziavano all'arrivo il col. Piovani, facente funzioni di vicecomandante federale della «Gil» e l'ispettrice federale dott. Valeria Todri.

Il col. Piovani ha recato alle giovani camerate il saluto del Federale, compiacendosi per i felici risultati dei corsi. Fervide parole di lode e di saluto ha pronunciato, pure, la prof. Verde. Le venti camerate, scioltesi con rinnovate acclamazioni al Duce, hanno fatto, poi, ritorno alle loro case.

Saluti di fanti triestini

I sottoscritti fanti triestini inviano affettuosi saluti alle famiglie, parenti e amici: Bradaschia, Cordi, Brecciaroli, Baitz, Franco, Ianza, Cupone, Perez, Stanich, Turato, Brana, Isarcich, Suerz, De Paoli, Ponton, Gherzeli, Lenardi, Sremolin, Bernetti.

L'odierno concerto in piazza Unità della banda presidiaria

Oggi, alle ore 18.30, la banda del Presidio militare, diretta dal maresciallo Giovanni Della Cioppa, terrà, in piazza Unità, un concerto con il seguente programma: 1) Quatrano: «Rex», marcia sinfonica; 2) Donizetti: «Lucrezia Borgia», fantasia; 3) Mulè: «Dafni», interl. e danza satirica; 4) Puccini: «La Fanciulla del West», fantasia; 5) Auber: «La Muta di Portici», sinfonia; 6) Marchesini: «Littoria», marcia militare».

Il concerto della banda Ferroviaria a Grado. Oggi, dalle 17.30 alle 19, a Grado, nel Parco delle Rose, la banda della Ferroviaria terrà un concerto sotto la direzione del maestro Montagna.

Notiziario di Monfalcone

Conferenza sulla Corsica. Ieri sera, alle ore 19, il prof. Dante Lunder tenne alla Casa del Fascio l'annunciata conversazione sulla Corsica, presentato dal segretario politico dott. Vidossi. Il conferenziere, dopo aver tratteggiato i lineamenti storici della Corsica, parlò sull'organizzazione economica, sui prodotti, sulla vita umana per giungere ,infine, all'importanza geopolitica. Si soffermò soprattutto sul valore strategico dell'isola, valore giustificato dall'estrema vicinanza alla Liguria ,alla Toscana, al Lazio ed alla Sardegna. La conferenza venne molto applaudita dal numerossimo pubblico presente.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13,10, 20.15, 21.30; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45, 19.30, 21 (Muggesana).

Capodistria: ore: 7 (diretto); 9.15 (tocc. Ospizio e Ancarano); 11.30 (diretto); 14.30 (diretto); 18 (diretto facoltativa); 20 (diretto) *Da Capodistria:* ore 5.15 (diretto); 8 (tocc. Ospizio); 10.30 (diretto); 12.30 (tocc. Ancarano e Ospizio); 16.45 (tocc. Ospizio facoltativa); 19 (diretto).

San Nicolò-bagni: ore: 8*, 10, 12, 14, 19. *Da San Nicolò-bagni:* ore: 9*, 11, 13, 18, 19.45.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, Campo S. Giacomo 20; «Al Lloyd», via dell'Orologio 6; «Alla Madonna del Mare», Largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia, Barcola e Nicoli, Servola.

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19), per sole visite urgenti, dott. Marcello Forti, via Ugo Foscolo 2-II.

La prova delle sirene 20 secondi anzichè 10

Il Ministero della Guerra comunica che da oggi la consueta prova settimanale delle sirene d'allarme alle ore 10 durerà 20 secondi anzichè 10.

Trasgressori alle norme dell'oscuramento condannati dal Tribunale

A ciascuno dei seguenti trasgressori alle norme riguardanti l'oscuramento parziale è stata inflitta dal Pretore una multa di 300 lire:

Iogan Edoardo, Tommasi Giuseppe, Neugart Angela, Caricati Vincenzo, Pirini Arturo, Gei Umberto, Migoto Maria in Piovesanto, Stona Maurizia, Budini Antonio, Dobrillovich Adelina, Manzin Francesco, Taboga Armando, Margaris Spiridione, Paolin Giorgio, Todeschini Giulio, Pirona Alberto, Ferluga Paola in Gropazzi, Viglieni Giovanni, Cresner Carlo, Danieli Ida, Israele Ester, Colati Edvige, De Carta Italo, Giugovaz Andrea, Penso Narcisio, Lizieri Elvira, Finazzer Camillo, Pacetti Bartolo, Marin Paliero, Prodi Basilio, Angioni Emilio, Lippera Prima ved. Balbi, De Stasi Alessandro, Russo Mario, Sardoni Alessandro, Rok Maria, Terrile Michele, Gregori Anna, Zotter Guido, Dufetk Francesco, Gergolet Pietro, Pangos Carlo, Peterlin Pietro, Martinelli Umberto, Batti Giuseppe, Peressoni Giovanni, De Boni Archimede, Vitale Aldo, Malich Paola, Savini Francesco.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 15.30: «Tregua d'armi all'Ovest», «Nuova Addis Abeba».
PRINCIPE. 14: «Le due orfanelle», grande film, romanzo popolare.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Notte di maggio», Kate von Nagy, e Cecchelin nella novità «A Portorose». Prezzi: I Lire 3; II Lire 1.50.
ITALIA. 14: «Guerra di donne», brillante, A. Matterstock, H. Feiler. Segue: «La battaglia del Mar Jonio».
REGINA. 14.30: «Finisce sempre così», musicale, cantato, N. Francy, R. Rey
GARIBALDI. 14: «Cavaliere senza paura» K. Maynard col suo famoso cavallo Tarzan. Superavventuroso. Fuori programma: «Bestia nera» con
IMPERO. 15: «La Francia depone le armi», sbalorditivo documentario di una grande vittoria.
REALE. 14: «Ho trovato l'amore», grazioso, allegro, con Gisela Uhlen.
MASSIMO. 14.30: «Predoni di El Paso» lotte, brividi, sorprese con Fred Scott.
NOVO CINE. 14: «Il pirata ballerino», grandioso, a colori.
MODERNO. 14: «Canitoga», grandioso film d'amore e «Knoch-out».
ODEON. 14: «Notte di carnevale», Lily Pons e Henry Fonda. Bellissimo.
SAVOIA. 15: «Il verdetto della vita» Elrene Eicler; passionale.
ARMONIA. 14: «Con l'aiuto della luna». J. Brown. Nuovo varietà.
POPOLO. 14: «Mitsuco, figlia di Samurai», rom. amore e «Cercasi segretaria», J. Arthur, G. Brent., pass.
AZZURRO. 14: «Splendore», Miriam Hopkins e Joel Mac Crea.
VITTORIA. 14: «Vacanze d'amore», Ginger Rogers e Douglas Fairbanks.
CENTRALE. 14: «Capitano Mollenard» H. Baur, «Topolino» a colori.
VENEZIA. 14: «Mistero del ranch», Ken Maynard e «Frasquita», operetta di F. Lehar.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da piazza Goldoni.

PREVIDENZA SOCIALE IN ATTO

Delucidazioni sull'adempimento unico nel campo assicurativo e mutualistico

Un'intervista col Direttore dell'I. N. F. P. S.

A seguito delle diverse richieste di delucidazioni che ci sono pervenute dopo la pubblicazione delle norme ai datori di lavoro per l'adempimento unico nel campo assicurativo e mutualistico diramate dalla locale sede dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, abbiamo creduto utile per i nostri lettori intervistare il dirigente la sede dell'Istituto stesso, camerata cav. rag. Guido Lanzoni, per sottoporgli alcune delle più importanti richieste fatteci.

Il camerata Lanzoni, che ci ha accolto con molta cortesia, si è dichiarato lieto di poter fornire ai datori di lavoro, per il nostro tramite, nuovi chiarimenti sul sistema, che egli sostiene, risulterà pratico e di facile attuazione a chi è tenuto ad applicarlo. Egli ha cominciato con l'illustrare in dettaglio in che cosa consista praticamente questo adempimento unico.

— Il Regime fascista, che ha posto a base della sua politica la tutela integrale del lavoratore, forza viva della Nazione, ha promulgato e potenziato un numero grandissimo di provvidenze di carattere individuale, collettivo e familiare.

Molteplicità di contributi

Per buona parte di queste provvidenze l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale ha avuto l'alto onore di curarne il gettito dei contributi costituenti il fondo di garanzia delle prestazioni e disciplinare e curare le erogazioni fatte in forma diretta o per il tramite dei datori di lavoro. Ma poichè queste provvidenze non sono state emanate tutte alla stessa data, non hanno tutte lo stesso campo di applicazione e, in più, diverse sono attuate in forza di una legge, mentre altre sono sancite da contratti collettivi di lavoro fra le Confederazioni interessate, ne consegue che il datore di lavoro è tenuto a versare contributi di varia natura e calcolati o a percentuale o per classi di salario.

Fra le somme dovute dai datori di lavoro all'Istituto nazionale abbiamo infatti un contributo per le assicurazioni sociali (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi e nuzialità e natalità) un contributo per la Cassa assegni familiari, un contributo per la Cassa per il trattamento agli impiegati privati richiamati, un contributo per la Cassa per il trattamento agli operai richiamati ed infine, per conto della Cassa Malati, l'Istituto riscuote anche il contributo per la Cassa Malattia.

Un rendiconto unico

Non potendo giungere, almeno per ora, ad un contributo unico, a percentuale o per classe di salario, in quanto le varie provvidenze non riguardano tutte le stesse categorie di lavoratori, con l'adempimento unico si è inteso di riunire intanto su di un rendiconto (prima parte del mod. V. 5) l'insieme delle contribuzioni facenti carico al datore di lavoro. Per i datori di lavoro che hanno anche il mandato di fare determinate erogazioni (industria, artigianato e credito e assicurazione) per gli assegni familiari, per le indennità agli impiegati privati richiamati, per le gratifiche e le indennità agli operai richiamati e per i congedi matrimoniali, ne viene fatta la specifica nella seconda parte del mod. V. 5.

Il confronto fra le somme a debito con quelle a credito metterà in evidenza un saldo che se a debito deve venire versato subito all'Istituto usando il bollettino di versamento su conto corrente postale unito allo stesso mod. V. 5 e se il saldo sarà a credito, la sede dell'Istituto competente per territorio, appena in possesso dei rendiconti dimostrativi del credito, provvederà al rimborso con un ordinativo di pagamento riscuotibile presso l'ufficio postale più vicino alla residenza del datore di lavoro.

Nessun aumento di altro conteggio in confronto al passato in quanto il mod. V. 4 o V. 4 bis altro non è che il normale elenco in atto a partire dal 1.o maggio 1939 diminuito del riassunto delle operazioni nella prima pagina, il mod. V. 7, che sostituisce in pieno il rendiconto vecchio tipo degli assegni familiari (A. F. 1 - A. F. 2 e A. F. a 2) è stato completato con due scomparti per riportarvi anche la dimostrazione delle indennità, gratifiche e congedi matrimoniali pagati ad impiegati o agli operai, mentre il mod. V. 5, di nuova istituzione corrisponde all'incirca al riepilogo dei contributi che prima si faceva sulla prima facciata degli elenchi.

Praticità e comodità

Praticità e comodità perchè il datore di lavoro si rimborsa, nella quasi totalità dei casi, immediatamente di quanto ha pagato per erogazioni e per versare l'eventuale saldo a debito non ha bisogno di recarsi alla sede dell'Istituto ma è sufficiente che compili il bollettino di versamento che trova allegato al rendiconto di mod. V. 5 e mandi poi un proprio fattorino ad eseguire il versamento presso il più vicino ufficio postale.

Per le ditte del commercio, per i professionisti e artisti, per i proprietari di stabili e per i barbieri, non tenuti alla erogazione degli assegni familiari, delle indennità, delle gratifiche e dei congedi matrimoniali, l'adempimento assicurativo è assai più semplice perchè il loro compito amministrativo si arresta alla compilazione del mod. V. 4 o V. 4 bis ed alla compilazione della prima parte del mod. V. 5. La somma da versare, usando come ho detto, il bollettino su conto corrente postale, corrisponderà al totale dei contributi dovuti per le varie forme di previdenza.

Le aziende agricole che occupano personale impiegatizio e le famiglie che occupano personale domestico hanno compiti ancora più facili perchè le prime devono compilare un semplice rendiconto mensile (mod. V. 8) per il contributo dovuto alla Cassa per il trattamento agli impiegati privati richiamati e le seconde devono compilare ad ogni trimestre solare il rendiconto di mod. V. 6 dei contributi per le sole assicurazioni sociali obbligatorie invalidità e vecchiaia, tubercolosi e nuzialità e natalità. Per il versamento è unito tanto al rendiconto di mod. V. 8 come al rendiconto di mod. V. 6 il bollettino di versamento sul conto corrente postale.

Un foglio di istruzioni

Per ciò che riguarda le modalità di compilazione dei rendiconti e particolarmente per ciò che concerne la liquidazione ed erogazione delle prestazioni, i datori di lavoro, oltre alle norme loro date dalle rispettive Confederazioni, riceveranno, insieme ai modulari, anche un foglio di istruzioni particolareggiate seguendo le quali qualunque datore di lavoro sarà posto in grado di compilare i rendiconti stessi.

La raccomandazione che, oltre ad essere contenuta nelle dette istruzioni, è bene ricordare anche attraverso la stampa ad ogni datore di lavoro, è quella che i rendiconti debbono essere fatti, presentati e versato l'eventuale saldo a debito entro il termine prescritto, che si devono presentare i documenti e mantenere i rapporti con la sola sede dell'Istituto competente per territorio, che si devono tenere sempre aggiornati i libri matricola e paga, che si devono conservare la copia dei moduli V. 4 o V. 4 bis, V. 5, V. 6, V. 7 e V. 8 e le ricevute dei versamenti per avere sempre la possibilità di dimostrare ai funzionari dell'Ispettorato Corporativo di essere al corrente coi propri adempimenti.

Uno dei prossimi giorni pubblicheremo quanto il cav. Lanzoni ha avuto la cortesia di dirci a proposito del carteggio, che alcuni piccoli datori di lavoro ritengono eccessivo, circa il funzionamento dell'«adempimento» e circa il problema della competenza territoriale.

Il movimento artistico prossimo alla ripresa

I mesi della piena estate sono quasi sempre un periodo di riposo per l'arte. Non è dunque imputabile soltanto ai tempi di guerra, se in queste ultime settimane non si è parlato nè di esposizioni, nè di mostre personali d'artisti, nè di iniziative che abbiano attinenza con l'arte. Proprio l'altro giorno, il Ministro germanico della Propaganda, Goebbels, affermava, inaugurando un'esposizione degli artisti tedeschi, che non solo l'arte non è punto incompatibile coi tempi di guerra, ma vi è anzi necessaria come affermazione di una vitalità spirituale integrante il movimento di slancio e di fede di una Nazione che vive grandi giorni di avvenimenti guerreschi.

Può parere, in sulle prime, che la tensione degli avvenimenti bellici annulli nel pubblico ogni altro interessamento: e difatti, nei primi giorni della guerra nostra, si parlò come di cosa imminente della chiusura della Biennale di Venezia, della sospensione di altre esposizioni preannunziate, e così via come se fossero rinunce che scaturissero naturalmente dalla situazione stessa. Ma poi tosto si videro le cose con maggior senso della realtà. Il fatto della guerra non sopprime la vita nè della città, nè dei cittadini, per quanto vi porti qualche inevitabile modificazione. I negozi hanno le loro vetrine, e i cittadini le guardano; le donne non rinunciano ai vestiti nuovi, e sono guardate; si leggono romanzi, si leggono riviste e rivistine, si leggono anche libri seri; si pratica lo sport, si frequentano i convegni sportivi, si festeggiano gli atleti trionfanti, si discute delle novità che ci porterà il cinematografo nella sua nuova inquadratura, che esclude la produzione dei Paesi nemici: e l'insieme di tutto ciò costituisce persistenza del molteplice interessamento alla vita: persistenza che è sommamente benefica per tener alti spirito e cultura nei tempi di guerra. In autunno si riapriranno anche i teatri. Nulla mancherà all'alimento dello spirito. Non c'è ragione perchè l'arte, proprio l'arte — la pittura, la scultura, le incisioni, il disegno — abbia da dichiararsi dimissionaria della vita attiva, che fortunatamente ha mantenuto la sua organicità.

Difatti, se per il momento c'è la quiete estiva nell'ambiente dei nostri artisti, sappiamo che non si è affatto rinunciato alla preparazione della Sindacale, che, come tutti gli anni, dovrebbe inaugurarsi nel prossimo settembre. Ancora non è definitivamente risolto il problema della sede, che quest'anno non potrà essere il padiglione del Giardino Pubblico, impegnato per il servizio di distribuzione delle tessere, nè qualche altro locale che fu sperimentato talvolta per esposizioni negli ultimi anni e che ha presentemente altra destinazione. Ma sappiamo che si è sulla via di aggiustare anche questa difficoltà della sede, e ci auguriamo di poterne dare ben presto notizia, insieme con altri particolari sulla prossima Sindacale giuliana, che segnerà la ripresa della vita artistica dopo la pausa estiva consueta e che quest'anno, per evidenti ragioni, dovrà essere appoggiata e sostenuta con anche maggior fervore.

Giorgio e Vernia hanno smarrito i genitori

Ieri mattina, per tempo, la casalinga Maria Sussan, abitante in via Broletto 22, uscita di casa, vide due bambini, aventi ciascuno circa tre anni, vagare piangenti per la via. Avvicinatasi domandò loro perchè piangessero ed essi, singhiozzando, le dissero di avere smarriti i genitori. La Sussan allora, dopo avere inutilmente, cercato nelle vie adiacenti la madre dei piccoli si decise ad accompagnarli in Questura. Fino a iersera, alle 20, nessuno si presentò a reclamare i due bambini i quali si trovano presso la Sussan. I bimbi rispondono al nome di Giorgio e Vernia.

Sbatte contro un ciclista e si rompe un femore

Nella fretta di attraversare la via Carducci, la riscuotitrice Giuseppina Pulz, ved. Barison, di 76 anni, abitante in via U. Foscolo 18, è andata a sbattere violentemente contro un ciclista che, fermo, attendeva il segnale di libero passaggio del semaforo. Nella caduta la povera vecchia è rimasta priva di sensi e con un'auto privata è stata d'urgenza trasportata all'Ospedale Regina Elena. Il sanitario di turno le ha riscontrato la frattura del femore destro e quindi con prognosi riservata l'ha fatta accogliere nella prima divisione chirurgica.

La brutta caduta di un muratore

Verso le 13 di ieri il muratore Giuseppe Cotterle, di 25 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore 1062, stando su un carro per scaricare del fieno, perdeva l'equilibrio e cadeva in malo modo al suolo. Sul posto si è recata subito la Croce Rossa, con la quale il Cotterle è stato trasportato all'ospedale Regina Elena. Colà gli sono state riscontrate una contusione alla regione frontale e probabili lesioni interne ossee ed alla colonna vertebrale. Il Cotterle, che è stato accolto nella prima divisione chirurgica, guarirà in circa quattro settimane.

La scheggia nell'occhio

Martedì scorso, mentre stava lavorando a bordo di un piroscafo il marittimo Enrico Bale di 48 anni, abitante in via Settefontane 18, è stato colpito all'occhio destro da una scheggia metallica.

Ieri, nel pomeriggio, il Bale s'è deciso di sottoporsi ad una visita dei sanitari dell'ospedale Regina Elena, ove il medico di turno ha riscontrato una grave cheratite traumatica all'occhio.

Due cadute

Ieri sera la casalinga Maria Pilepich, di 39 anni, abitante in via P. Revoltella 9, perduto l'equilibrio mentre stava raggiungendo la sua abitazione, è caduta pesantemente al suolo. Alcuni passanti le hanno prestato i primi soccorsi e quindi, con la Croce Rossa, è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena. Il sanitario dell'astanteria le ha riscontrato la frattura del piede destro e, dopo averla medicata, la ha fatta accogliere nella prima divisione chirurgica.

— La casalinga Luigia Carmeli, di 48 anni, abitante in via dell'Asilo 3, è caduta mentre saliva le scale di casa. Anch'essa è stata trasportata dalla Croce Rossa all'Ospedale Regina Elena, dove le è stata riscontrata una contusione con ematoma al ginocchio sinistro con probabili lesioni ossee. E' stata accolta nella prima divisione chirurgica.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 4 agosto 1940
Turno generale: 1 fuochista.

RADIO — 4 agosto

Sino le 19: Onde, metri: 221,1; 230,2; 263,2; 420,8; 491,8: 8.15, 13, 14 e 17: Giornale radio. 14 e 18.45-19.15: Dischi. 8.30-9: Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli. 10: Radio rurale: L'ora dell'agricoltore e della Massaia rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della Ss. Annunziata di Firenze. 11: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20: Prima parte del concerto sinfonico diretto dal m.o F. Previtali. 13.15: Seconda parte del concerto sinfonico diretto dal m.o F. Previtali. 14.15-14.55: Radio Igea. 17.15 Trasmissione per le Forze Armate: «Rassegna» di G. Ansaldo: «Notizie da casa».

I PROGRAMMA SERALE. Dalle 19: Onde, metri: 221,1; 230,2; 263,2; 420,8; 491,8: 19.15: Dischi di musica varia. Soltanto metri 420,8 e 491,8 (per onda m. 263,2 vedi Trasmissioni speciali): 20.30: Stagione lirica dell'Eiar: «La traviata», opera in 3 atti e 4 quadri di F. M. Piave, musica di G. Verdi. Negli intervalli: 1) Cronache del libro: Ecc. Emilio Cecchi, Accademico d'Italia: «Letteratura narrativa»; 2) Notiziario. 22: Giornale radio. 23.15-24: Musiche per orchestra dirette dal m.o Ennio Arlandi.

II PROGRAMMA SERALE. Dalle 19: Onde, metri: 221,1; 230,2, 263,2; 420,8; 491,8: 20: Giornale radio. Commenti ai fatti del giorno. Soltanto metri 230,2 per onda m. 221,1 vedi Trasmissioni speciali): 20.30: Canzoni e melodie, orchestra diretta dal m.o Angelini. 21.30: Dopo la recita: Intermezzo di Ita Baraldi. 21.45: Banda dei CC. RR. diretta dal m.o Luigi Cirenei. 22.30: Dischi di musica varia. 23-23.15: Giornale radio.

NEI DOPOLAVORO

Mutua impiegati. Aperte iscrizioni per turni soggiorno montano di Sappada. Partenze con automezzo. Si accettano pure gitanti domenicali. Informazioni, dalle 19 alle 21, in via Palestrina 3-II, sinistra.

«Crda». Coloro che intendono usufruire dello stabilimento balneare a S. Rocco, hanno libero ingresso verso presentazione della tessera O.N.D. A. XVIII. Coloro che intendono partecipare alle prove dei brevetti di nuoto, sono invitati a iscriversi in segreteria entro il 10 agosto. Giornalmente è aperto ai soci il campo di pattinaggio a Sant'Andrea. Le tesserine di frequenza si possono ritirare gratuitamente in segreteria.

Attività del Ferroviario. Per le iscrizioni alle lezioni di pattinaggio, rivolgersi al campo di viale Regina Elena 49.

«Dimma», sezione B. Oggi, alle 19, serata familiare con gioco di tombola.

Centro Alpinistico Italiano

Domani sera, alle 20.30, riunione del consiglio direttivo.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 4 agosto: Domenico, fondatore dell'Ordine dei Predicatori.

5 agosto: Cantidio, Cantidiano, Cassiano.

DECESSI (3 agosto 1940-XVIII): Maria Grilli in Pasqualini, a. 70; Alfredo dott. Rainis, a. 44; Teresa Apollonio ved. Scaricci, a. 71; Augusto Bratus, a. 53; Giovanna Kersevan ved. Stegù, a. 56; Salvatore Roma, a. 20; Giuseppe Muznik, a. 19.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Nedoh Danilo, impiegato con Bellich Giuseppina, barista; Chiussi Ezio, tornitore meccanico con Rustia Violetta, casalinga; Angeli Nemorino, sergente maggiore R. E. con Zaletel Maria, casalinga; Dubbini Aurelio, meccanico con Zennaro Gina, operaia; Scheel Giorgio, impiegato con Lachi Ljudmila, impiegata; Masè Severino, banconiere con Giacomelli-Maniassina Santina Lucia, casalinga; Braina Gaspare, carabiniere con Travaglini Maria, cardatrice; Zlobec Alberto, esercente con Valencic Albina, casalinga; Rissaldi Paolo, impiegato con Cavagna Anna, casalinga; D'Angieri Giuseppe, ferroviere con Benussi Liliana, casalinga; Crosara Vittorio, marinaio con Potleca ved. Degrassi Caterina, casalinga; Grillini Remiglio, bracciante con Sluga Carolina, casalinga; Cocozza Vincenzo, ferroviere con Hrovatin Zora, casalinga; Nobile Piero, ragioniere con Ladiana Iolanda, casalinga; Redivo Mario, commesso con Logar Olga Maria, casalinga; Fidestri Bortolo Luigi, appuntato RR. CC. con Stok Paola, casalinga; Pison Attilio, meccanico con Simonetti Nerina, casalinga; Cociani Ernesto, autista con Cociani Veronica, giornaliera; Pressen dott. Marcello, industriale con Camatta Teresa, casalinga; Zotti Germano, impiegato con Cappelletti Assunta, casalinga; Elice Pietro Antonio, carabiniere con Elia Natalizia, casalinga; Carli Ermanno, muratore con Krizmancic Maria, operaia; Bratina Vittorio, impiegato con Zopin Laura, casalinga; Zurlin Ferdinando, bracciante con Parma Amalia casalinga; Ronconi Mario, meccanico con Tenze ved. Klein Stefania, casalinga; Richter Danilo, pittore con Colarich Enrica, casalinga; Zoroni Francesco, cameriere marittimo con Padovan Ofelia, casalinga; Delconte Mario, commesso con Prodan Angela, casalinga; Skabar Ernesto, pittore con Comar Maria, giornaliera; Rigatti Danilo, geometra con Biaschi Dorotea, impiegata; Savron Pasquale, muratore con Coslovi Anna Maria, casalinga; Pockaj Giovanni, calzolaio con Glavina Anna Maria, casalinga; Piemonte Luigi, meccanico con Storni Nella, casalinga; Bernardi Ottavio, brigadiere RR. CC. con Virdis Raffaella, casalinga; Mijot Paolo, meccanico con Miccoli Grazia, giornaliera; Isler Max Walter con Ive Bruna Maria; Piraino Antonino, impiegato con Sabatini Elda, casalinga; Marini Bruno, barbiere con Lorenzi Anna, commessa; Taucer Giuseppe, muratore con Gorjup Luigia, casalinga; Gheich Nicolò, meccanico con Tommasini Vella, commessa; Maglienti Ettore con Pace Pietra.

Estrazioni del Lotto

3 agosto 1940-XVIII

BARI	9	80	69	34	87
CAGLIARI	73	74	9	81	48
FIRENZE	66	55	84	89	61
GENOVA	22	50	89	25	78
MILANO	24	43	27	26	1
NAPOLI	45	6	66	88	24
PALERMO	28	34	69	9	40
ROMA	86	47	81	88	26
TORINO	50	68	8	16	89
VENEZIA	15	74	18	56	72

CORRISPONDENZA APERTA

Un lettore affrettato. 1) Sì, le prestaservizi dovranno essere munite di tessera sanitaria. Però il Comune provvederà al rilascio della tessera stessa alla prestaservizi come alla domestica in genere, dopo che avranno subito la visita medica — gratuita — all'ufficio d'igiene, nei giorni e nelle ore che prossimamente verranno stabiliti e resi di pubblica ragione. Ogni domestica — compresa la prestaservizi — deve quindi attendere la chiamata a tal visita che le giungerà attraverso il proprio datore di lavoro. 2) Per quanto riguarda la denuncia delle antenne esterne della radio, troverete ogni cosa specificata nel «Piccolo» del 2 corr.

Portiere e lettore del «Piccolo». Dovete richiedere le informazioni che vi interessano ai Sindacati dell'Industria.

Ciclista 120. Esiste un congegno da applicarsi alle biciclette, sistema a vela, che funziona se c'è vento; ma non ha dato alcun risultato pratico. Ve ne è un altro, elettrico, che pure ha mancato allo scopo, sia per il suo costo, sia per la piccola velocità che può produrre. Il miglior motore, più pratico ed economico, è ancora sempre... le gambe del ciclista!

Guerra vittoriosa. Per poter stabilire il trattamento cui avete diritto in caso di richiamo, è necessario conoscere il vostro preciso rapporto di lavoro con lo Stato. Ignoriamo se siete salariato giornaliero o temporaneo o permanente, con funzioni di impiegato, oppure se siete impiegato. Se siete salariato, il trattamento cui avete diritto in caso di richiamo è previsto dall'art. 2 del R. D. L. 1 aprile 1935-XIII, n. 343, la quale legge stabilisce il trattamento cui hanno diritto i salariati permanenti, temporanei e giornalieri. Se invece avete con lo Stato un rapporto d'impiego come avventizio, avete diritto al trattamento previsto dagli art. 4 e 5 della legge predetta.

BINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Regolarissimo funzionamento del servizio Posta Aerea

Dovete spedire abitualmente, o in via eccezionale, corrispondenze urgenti? Imitate le persone d'affari, le quali ormai si servono della «Posta Aerea», soddisfatte della regolarità assoluta del servizio e della insuperabile sua celerità. Ma non dimenticate di scrivere sulla busta, ben visibile, le parole: «*Per via aerea*» o, se la lettera sia indirizzata all'estero: «*Par Avion*». Potrete imbucarla in qualsiasi cassetta postale. La sopratassa aerea per le corrispondenze dirette in Italia, Dodecaneso e Libia è di L. 0.50 ogni 15 gr. o frazione, per le lettere, cartoline, vaglia; di L. 0.80 ogni 50 gr. a frazione per i manoscritti, stampe, campioni, pacchetti. La sopratassa aerea per corrispondenze dirette in Africa Orientale Italiana è di L. 1 ogni 5 grammi per le lettere, cartoline, vaglia; di L. 1.75 per ogni 25 grammi per gli altri oggetti. Per le sopratasse relative alle corrispondenze dirette in Paesi stranieri e per i pacchi postali, rivolgetevi agli uffici postali.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA lunghi attestati, italiano, francese, offresi per Milano, Trieste o fuori. Gaudio, via Madonnina 8. 40386 A

DICIASSETTENNE offresi stabile piccola famiglia. Rivolgersi via del Veltro 15. 40515 A

DISTINTA, media età, ottimi attestati, offresi persona sola. Cassetta 24983 A, Unione Pubblicità. 24983 A

DONNA seria, di cuore, tutto fare offresi presso persona sola o piccola famiglia. Referenze Cassetta 25115 A

DONNA straniera capace qualunque lavoro, offresi presso piccola famiglia. Indirizzo, via Lazzaretto vecchio n. 11, portinaio. 70288 A

GIOVANE signora offresi per bambini, o governo casa, presso persona sola. Parla italiano, tedesco, sloveno. Piazza Impero 7, terzo, porta 6, scala destra. 40484 A

MEDIA età, brava tutti lavori casa, capacissima cucinare; altra cuoca trattoria offronsi. Media 26, p. 5. 25193 A

PRESTASERVIZI offresi, tutto fare, presso persona sola. Via Sorgente 2, caffè, dalle 14-17. 40474 A

PRESTASERVIZI brava, lunghi attestati, offresi intera giornata presso buona famiglia. Via S. Michele 5. 70275 A

RAGAZZA presenza offresi internista caffè, bar ecc. oppure aiuto cucina anche in provincia. Via Slataper 12, portinaia. 70347 A

RAGAZZA stabile offresi. Via Trento n. 16, portineria. 40548 A

RAGAZZA 14 anni, principiante, per bambinaia. Campo S. Giacomo n 18, Duchic. 40504 A

RAGAZZA indipendente, raccomandata, tuttofare offresi presso persona sola. Palestrina 3, terzo, presso Dri. 40543 A

RAGAZZA sedicenne cerca famiglia per bambini. Apiari 12, portineria Roiano. 6633 A

RAGAZZA prestaservizi, tutto giorno, offresi. Via del Bosco 5 porta 7. 25254 A

SIGNORINA anziana, brava massaia, moralissima, ariana cerca posto preferibilmente presso ecclesiastico, ovunque. Indirizzo Piccolo. 70335 A

STRANIERA offresi famiglia piccola Francesco d'Assisi 51, pianoterra. 40176 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 70334 B

DOMESTICA 24-30.enne, finita, seria, capacissima, sana, cercasi per subito. Presentarsi lunedì ore 9-11, solo se con ottimi attestati. Coroneo 10, portinaio. 40488 B

DOMESTICHE brave, prestaservizi capaci, 150 mensili, cercansi. Torrebianca N. 41, Roza. 25188 B

PRESTASERVIZI mezza giornata, cercasi. Crispi 43, porta 8. 25258 B

PRESTASERVIZI friulana cercasi dalle 8-17, via Calvola 23. 25176 B

PRESTASERVIZI brava, 17.enne, cercasi dalle 8-17. Parini 13, V p., sinistra. 70306 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi per mattina. Via Parini 17, II, destra. 40576 B

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati, cercasi. Corso Vitt. Em. 3, IV sin. 40461 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Ginnastica n. 9. 40578 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ANZIANO occuperebbesi presso ditta esattore, cursore. Referenze, cauzione. Cassetta n. 25158 C Unione Pubblicità. 25158 C

CALLISTA pedicure specialista per unghie incarnate. Infermiere diplomato offresi. Foraboschi, Viale Venti Settembre 15, terzo. 70207 C

CIVILE, onesta con referenze offresi tutto fare presso persona sola oppure vedovo con figli. Cassetta n. 25154 C 25154 C

CONIUGI offronsi portinai, donna forte. Ind. Piccolo. 25186 C

CONTABILE bilancista, esperto indipendente (ex bancario) capace corrispondente, tedesco, italiano, offresi mezza giornata, singole ore; anche per revisioni, riordinazioni o sistemazioni. Offerte Cassetta 24909 C, Unione Pubblicità. 24909 C

CONTABILE pratica paghe operai, celere dattilografa, offresi. Cassetta 25048 C, Unione Pubblicità. 25048 C

CONTABILE pratico corrispondente italiano, tedesco, stenodattilografo, offresi anche ore; telefonare 92-36. 6639 C

CORRISPONDENTE tedesco, croato, italiano, mansioni ufficio, ariano giovane, offresi. Cassetta 25041 C, Unione Pubblicità. 25041 C

CORRISPONDENTE esperto italiano, tedesco, francese assume corrispondenza commerciale, traduzioni a domicilio, macchina propria. 25112 C

DATTILOGRAFA conoscenza tedesco, pratica ufficio, offresi. Cassetta 25057 C, Unione Pubblicità. 25057 C

DOTTORE legge giovane, impiegherebbesi ovunque, posto dignitoso anche fuori Trieste. Capuano 8. 70324 C

FALEGNAME raccomandasi famiglie: lucidare mobili, altri lavori. Recapito: Battisti N. 9, lavagnanti. 252223 C

FALEGNAME offresi lucidare, rimoderna mobili. Malcanton 4, portinaio. 40519 C

INGEGNERE industriale, mansioni tecnico amministrative offresi ovunque anche Colonie, Albania. Scrivere Cassetta 30 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5465 C

DISPONENDO piccola cauzione e bicicletta offromi servizio consegna qualunque genere o commissioni. Cassetta N. 25152 C 25152 C

GIOVANE disbrigo corrispondenza, contabilità, piccola azienda, ore serali offresi. Cassetta N. 25141 C Unione Pubblicità. 25141 C

GIOVANI sposi offronsi per portinai con buoni attestati, stabile signorile. Indirizzo Piccolo. 40583 C

IMPIEGATA lunga pratica, conosce qualsiasi lavoro d'ufficio, stenodattilografa tedesca, occuperebbesi per il mattino, preferibilmente presso persona sola. Cassetta N. 25120 C Unione Pubblicità. 25120 C

IMPIEGATO magazziniere pratico lavori dogana, offresi. Offerte Cassetta 24908 C, Unione Pubblicità. 24908 C

MASSAGGIATRICE offresi a domicilio. Scrivere Cassetta N. 25162 C 25162 C

PENSIONATO, civile, con figlia offresi per custodia, altri lavori, per appartamento o villa, in cambio alloggetto. Offerte Cassetta N. 25154 C Unione Pubblicità. 25154 C

PENSIONATO con moglie offresi quale custode villa, bravo giardiniere orticolture. Offerte Cassetta N. 25135 C Unione Pubblicità. 25135 C

PORTIERE conoscenza lingue, buone referenze offresi. Cassetta N. 25114 C Unione Pubblicità. 25114 C

QUARANTASEIENNE presenza, energico, occuperebbesi presso seria ditta o amministrazione stabili. Offerte Cassetta n. 24980 C. Unione Pubblicità.

RAGAZZO diciassettenne, già volontario Marina, cerca qualsiasi occupazione. Fattorino, esattore, cursore od altro. Pratico bicicletta. Cassetta 24823 C, Unione Pubblicità. 24823 C

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

RAGIONIERE, lunga pratica, assume lavori contabilità arretrata, bilanci. Cassetta N. 25157 C Unione Pubblicità. 25157 C

SEDICENNE, terza magistrale inferiore offresi praticante ufficio. Cassetta N. 25134 C Unione Pubblicità. 25134 C

SIGNORA giovane, brava e seria, assumerebbe governo casa o vicemadre presso persona distinta. Disposta trasferirsi. Cassetta N. 25113 Unione Pubblicità. 25113 C

SIGNORA conoscenza lingue occuperebbesi per bambini ed eventuale governo casa anche mezza giornata. Cassetta N. 25143 C Unione Pubblicità. 25143 C

SIGNORINA conoscenza stenografia, dattilografia, lingue, offresi praticante ufficio. Cassetta 25045 C, Unione Pubblicità. 25045 C

SIGNORINA, diploma ragioniere, pratica contabilità commerciale, industriale, versata paghe operai, stenodattilografa rapida, precisa, cerca posto. Offerte Cassetta 25110 C Unione Pubblicità. 25110 C

SIGNORINA offresi cassiera- venditrice, pratica commestibili, pasticceria, rivendita tabacchi. Cassetta 25060 C Unione Pubblicità. 25060 C

STENODATTILOGRAFA 20.enne, con licenza scuola, offresi inizio occupazione seria, miti pretese. Offerte Cassetta 25061 C, Unione Pubblicità. 25061 C

TECNICO disegnatore, pratico impianti riscaldamento, sanitari, offresi. Cassetta 25046 C, Unione Pubblicità

VENTENNE sana, robusta, offresi aiutante infermiera oppure presso distinta famiglia o bambinaia. Ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 40496 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5: Crispi 8. 70326 CC

A. A. A. PERMANENTI garantitissime. Tinture permanentista viennese. Via Cellini 2. 25244 CC

A. A. A. PLISSE', ajjour, punto inglese, rammagliatura calze in giornata. Negozio, Imbriani 12. 25229 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime, riparazioni perfette, prezzi convenienti. Valle, Battisti 5, I. 40516 CC

CAPACISSIMA lavorazione mano qualsiasi indumento lana, assume ordinazioni giornalmente 9-12. Ginnastica 60, Stegù. 70346 CC

CAPPELLI uomo rimodernansi da 4. Calze rimmagliatura, soprascarpe, impermeabili, riparazioni. Scalinata 3. 70332 CC

DISEGNI, progetti meccanico edile, lucidature, eseguisconsi. Giulia n. 9, Grimani. 40435 CC

MECCANICO specializzato riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 70344 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10, garanzia anni 5. Udine 8, officina. 52192 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne prezzi minimi. Corso 37, portineria. 40559 CC

PITTORE eseguisce camere cucine 40, lavatura mobili. Corso 29, portineria. 70364 CC

PLISSE' gonne 8.— in poi; ajour —.30, punto inglese ricami. Rieger, Coroneo 3. 25256 CC

RADIORIPARAZIONI qualunque marca. Moz, piazza Vico 9, telefono 43-02. Preventivi, riparazioni urgenti. 40420 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, Piazza Impero 11. 70290 CC

SARTA taglio perfetto, confeziona qualsiasi modello, prezzi bassi. Ponzianino 13. 39640 CC

SARTA offresi a giornata, prezzo mite. Viale XX Settembre 48. 25190 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli, prezzi ottimi. Fabio Severo 6, terzo, destra. 40582 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna, assume qualsiasi lavoro. - Ginnastica 52, terzo. 70300 CC

SARTO accuratamente confeziona, rivolta, ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 70291 CC

SELLAIO: ripara borsette, carrozzelle e valigie. G. Gallina 4, portineria. 25196 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA sala o terzo cameriere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 40486 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Via G. Marconi 9, panetteria Kozmann. 8061 D

CINQUANTENNE servizio custodia fiducia villa giardino Milano, cercasi. Offerte Cassetta 25047 D Unione Pubblicità. 25047 D

COMMESSA pratica cartoleria, cercasi. Offerte Cassetta 25139 D Unione Pubblicità. 25139 D

FUOCHISTA pensionato, coniugato, prole, pretese, cerca portineria Indirizzo Piccolo. 6637 D

IMPIEGATA-O corrispondente tedesco, francese, bilancista, pratica lavori ufficio, cercasi. Cassetta 25129 D Unione Pubblicità. 25129 D

IMPIEGATO acquisitore elettrotecnico già pratico, cercasi per importanti stabilimenti. Cassetta 25118 D Unione Pubblicità. 25118 D

INDOSSATRICE bellissima presenza, cercasi; disposta recarsi primaria sartoria Milano. Presentarsi dalle 10 alle 16, lunedì 5 agosto. Indirizzo Piccolo. 70234 D

MECCANICI e autisti patentino Diesel, cercansi. Inutile offrirsi senza ottime referenze. Cassetta 25133 D Unione Pubblicità. 25133 D

MECCANICO riparazione macchine scrivere, cerco. Regina Elena 23, II, destra. 40418 D

MODISTA lavorante, capace, cercasi. Via Dante 10. 25180 D

MODISTA capacissima e mezza lavorante cercansi. Mode Claudio, via XXX Ottobre 14. 40512 D

RAGAZZA cercasi per punto a giorno e cordoncino a macchina. Commerciale N. 3, negozio. 25239 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Piazza Vico 8. 70308 D

RAGAZZO cercasi, alimentari. Via Piccardi 10. 40505 D

SARTA per fuori Trieste, località forte movimento forestieri, perfetta creatrice, taglio, cucito, cercasi. Pretese, ottime referenze. Offerte Cassetta 25059 D Unione Pubblicità. 25059 D

SARTA capacissima cercasi a giornata. Cassa Risparmio 11, quarto. 40513 D

STIRATRICE capacissima, anche vestiti, cercasi, posto stabile. Indirizzo al Piccolo. 25244 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA bella, indipendente, con bagno, annesso eventualmente salotto, telefono, cerca distinto stabile. Scrivere Cassetta 25144 E, Unione Pubblicità. 25144 E

SIGNORA con bambino cerca bella, ampia mobiliata, termobagno, comodo cucina oppure pensione presso signora sola ovvero distinti coniugi. Offerte: Cassetta 25191 E Unione Pubblicità. 25191 E

STANZETTA vuota, poco uso cucina, cerca per fine mese distinta signora. Indicare prezzo. Cassetta 25117 E Unione Pubblicità. 25117 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI, ingresso libero, pensione. S. Nicolò 2, primo. 25106 F

A. A. A. CENTRALISSIMA mobiliata affittasi. Ventisettembre 9, terzo, sinistra. 40503 F

A. A. A. CENTRALISSIMA mobiliata, piccola o grande, desiderando vitto, Torrebianca 29, terzo, angolo Trenta Ottobre. 40522 F

A. A. A. BELLISSIMA, ingresso, telefono, conforti, affittasi. San Nicolò 34, terzo. 25202 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, affittasi. Caccia 11, I, destra. 25182 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo sinistra. 6635 F

A. A. MATRIMONIALE 1, 2 persone bagno. Venti Settembre 16, terzo, porta 17. 70315 F

A. A. MOBILIATA pulitissima. Venti Settembre 57, I, destra. 25211 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi. Via Imbriani 12, I, destra. 25209 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Via Rossetti 12, II, porta 7. 70340 F

A. BELLA mobiliata affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 20, III. 40538 F

A. BELLA mobiliata, bagno, telefono, distinto o ufficiale. D'Azeglio 11, porta 4. 40532 F

A. BELLA, moderna, volendo matrimoniale, acqua corrente, comodità. Via Fontana 4, sinistra, dietro Tribunale. 25236 F

A. CAMERA ingresso libero, affittasi signore. Via Crispi 36, I. 40483 F

A CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Via Mazzini 21, IV. 25172 F

A. CAMERINO, acqua corrente, signori soli. Zonta 3, III, destra. 40566 F

A. MATRIMONIALE bellissima, comodità cucina, affittasi presso sola. - Pondares 6, II. 40542 F

A. MATRIMONIALE cucinetta indipendente, volendo salotto, affitta distinta. Informazioni: via Udine 32, I, sinistra. 25170 F

A. MATRIMONIALE, pranzo mobiliate, comodo cucina, affitta piccola famiglia. Fonderia 3-I, destra. 25228 F

A. MOBILIATA, indipendente, pulitissima, anche giorno, offresi. Gatteri 12, porta 9. 25168 F

A. MOBILIATA pulitissima, eventuale vitto affittano coniugi soli. Rossetti 28, porta 7. 40535 F

A. MOBILIATA moderna, ariosa, e camerino, eventuale vitto, affittansi. - Ginnastica 30, porta 5. 70341 F

BAMBINI accettansi pensione. Trattamento familiare. Cura capagna. - Tichti, Mauroner 18. 40498 F

BELLA stanza vuota, affittasi a signora. Canova 26, porta 7, dalle 12-14. 40558 F

BELLISSIMA indipendente, vuota, escluso cucina. Piazza Garibaldi. Molino vento 7, primo, Fracasso. 70294 F

CAMERA una due persone, preferibilmente ufficiali, affittasi. Pauliana 6, primo, destra, vicino Stazione. 70316 F

CAMERA entrata scale, bene mobiliata, per distinto. Rossetti 15, II, porta 9. 70328 F

CAMERA vuota, cucina, soli quartiere, affittasi coniugi. Bonomo 15, secondo, sinistra. 70330 F

CAMERA vuota affittasi distinto, pensionato, presso piccola famiglia. Via Madonnina 31, II. 40480 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi a coniugi soli. Androna S. Tecla 10, primo. 70274 F

CAMERA vuota affittasi. Carducci n. 47, I, sinistra. 70276 F

CAMERA familiare, comodo cucina, affittasi, coniugi buon morale. Ponte 7, primo. 70281 F

CAMERA elegante o camera salotto, bagno, massima pulizia, affittasi distinto. Battisti 13, II, destra. 70295 F

CAMERA mobiliata d'affittare. - Via Carducci 49, I, sinistra. 40520 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Via Torricelli 10, secondo. 70349 F

CAMERA vuota affittasi. Settefontane 12, porta 16. 40551 F

CAMERA ingresso libero affittasi. - Caprin 10, II. 40556 F

Per pochi giorni

Scampoli

seta raion tela

VENDITA AUTORIZZATA

ASTRO

VIA DANTE n. 3

CAMERA due letti, con vitto. Visitare 10-16. Carducci 8, terzo, destra. 40555 F

CAMERA pulita, unico subinquilino, presso piccola famiglia. Boccaccio 3, mezzanino, destra. 25164 F

CAMERA vuota, camerino mobiliato, affittansi. Montecucco 451. 25189 F

CAMERA cucina, mobiliate, indipendenti affittansi. Vicolo Fortunato N. 7, principio Gretta. 25251 F

CAMERE una, due vuote, comodo cucina, affittansi coniugi soli. Corso Garibaldi 4, II, sinistra. 25178 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi persona distinta o pensionato. Via Istria 14. 70338 F

CAMERETTA soleggiata, mobiliata, vuota, anche depositare mobili, affittasi prontamente. Crispi 15, quarto. 40552 F

CAMERETTA affittasi prontamente a uomo solo. Fonderia 2, primo, destra. 40527 F

CAMERINO affittasi, escluse donne. Pallini 4, porta 21. 70329 F

CAMERINO vuoto affittasi. Via San Francesco 30, mezzanino, destra. 40531 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Sette Fontane n. 12, porta 22. 40524 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Fonderia 4, porta 13. 70362 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Risorta 7. 70368 F

CAMERINO affittasi. Via del Bosco 10, int., Furlan. 70353 F

CAMERINO mobiliato affittasi. - Rismondo 4, porta 3. 40563 F

ELEGANTE, uno due letti, camera pranzo o salotto, bagno, telefono, massima pulizia, affittasi. XX Settembre 20, I, sinistra. 40570 F

INDIPENDENTE vuota, grande; stanzetta mobiliata, affittansi. Campo San Giacomo 2, destra. 25203 F

LETTO affittasi donna. Stuparich 9, quarto. 40475 F

MATRIMONIALE e stanza da pranzo (salotto) paraggi Caserme Rozzol, affittansi prontamente distinti. Revoltella 21, portiere. 40433 F

MATRIMONIALE, bella, con salotto, presso distinta affittasi. Boccaccio 9, porta 9. 25207 F

MATRIMONIALE affittasi anche amici, comodità, vicinissimo piazza Goldoni. S. Zaccaria 6, primo. 25200 F

MATRIMONIALE ingresso libero oppure persona sola, affittasi. Traversale al Bosco 6-I, sinistra. 25231 F

MATRIMONIALE bellissima, vuota, poco comodo cucina, affittasi. Benussi, Piazza della Valle 2. 6640 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, bagno, radio, affittasi subito. Ciambra, Torrebianca 14. 25238 F

MATRIMONIALE, pranzo, camerino, comodo cucina, unici, vista mare, affittasi. Lazzaretto vecchio 5, terzo, scala seconda sinistra. 70363 F

MATRIMONIALE mobiliata o vuota, comodo cucina, affittasi a distinti. - Manzoni 15, porta 10. 70331 F

MATRIMONIALE pulita affittasi a persone distinte. Via Conti 24, I, porta 7. 40547 F

MOBILIATA semplice, escluso cucina, affittasi. Piazza Goldoni 9, terzo, sinistra. 40495 F

MOBILIATA pulitissima affittasi a signore. Crispi 39, II, porta 8. 70325 F

MOBILIATA bellissima, ingresso libero, affittasi. Corso V. E. III, quarto piano. 40472 F

MOBILIATA, termobagno, affittasi a funzionario. Corso Vitt. Em. III 29 portinaia. 40482 F

MOBILIATA, acqua corrente, ingresso libero, affittasi a distinto. Milano 27, terzo, sinistra. 40489 F

MOBILIATA spaziosa, pulitissima affittasi prontamente, due persone, eventualmente una. Corso Vitt. Em. 31, porta 13. 70273 F

MOBILIATA, ingresso libero, centralissima, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Milano 16, Brenna. 70366 F

MOBILIATA matrimoniale, bellissima, comodo cucina. Petronio 17, I p. 40550 F

MOBILIATA affittasi. Via Xydias 4, porta 10. 25149 F

MOBILIATA bella. Ginnastica 37, terzo, porta 8. 70280 F

MOBILIATA pulita, soleggiata affittasi a solo signore distinto. Crispi 36, porta 5. 70283 F

MOBILIATA affittasi distinto. Boccaccio 7, porta 12. 70299 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi persona distinta. Via Commerciale 13, I, Fonda. 40514 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Madonnina 8, I, destra. 40583 F

STANZA, stanzetta, mobiliate, affittansi distinti, vicino Piazza Goldoni. Crispi 7, latteria. 40581 F

STANZA vuota ingresso scale, affittasi. Mazzini 53-III. 25227 F

STANZA vuota, altra mobiliata, affittansi. Piazza Ciano 4-II. 25197 F

STANZA mobiliata, vuota, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70360 F

STANZA vuota, sul davanti, affittasi. Via Canova 22, scala destra. 70358 F

STANZA mobiliata affittasi distinta persona. Carducci 49, I p., destra. 40567 F

STANZA vuota, chiara, affittasi, Viale 20 Settembre 79, ammezzato, Zuliani. 25260 F

STANZETTA bella, mobiliata, ariosa affittasi distinti. Via Porta 41 (389). 70272 F

TIPO salotto, bagno, termosifone, ascensore, affittasi distinto. Vitt. Em. 24, porta 11. 70304 F

VUOTA, tranquilla, ingresso scale, affittasi distinto. Ghiberti 6, p. 22. 40132 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. ARCHITETTURA, accademia. Abilitazione, maturità artistica. Ammissione Istituti artistici. Disegno scuole medie. Geometria descrittiva. Informazioni Studio Belle Arti, Zonta 9, primo. 25183 G

A. ARCHITETTURA, pittura, scultura, preparazioni esami Istituti medi, artistici. Maturità Liceo artistico. Ammissione R. Scuola superiore architettura. Abilitazione insegnamento disegno. Informazioni dalle 8-20, Studio, via Roma 22, quarto. 25173 G

A. DIAZ 3. Esami autunnali. Istruzione individualmente, sorveglianza studio. Prenotazioni corsi diurni-serali. 3621 G

A. DIAZ 3. Scuola serale; aperte prenotazioni. Prospetti, telefonando 5263. 6622 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, II. 6638 G

A. TEDESCO, inglese, francese. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi estivi 25 mensili. Corsi economici domenicali 15 mensili. Rossini 14. 1000 G

BALLARE elegantemente rapidamente, imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 40511 G

BRASILIANO-portoghese, spagnuolo, serbocroato, ecc.: prestissimo, senza studiare. Giulia 41, IV, mezzo. 40579 G

CONVERSAZIONI italiano, ungherese, tedesco, cerco. Cassetta 25131 G, Unione Pubblicità. 25131 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 70286 G

ENENKEL: Scuola fondata 1919. Battisti 22, telefono 8800. Maturità. Riparazioni. 25213 G

GEPPA 2. Scuola privata «Alighieri». Riparazione qualsiasi materia medie inferiori, superiori. 70336 G

INSEGNANTE prepara esami domicilio, lire 5. Cassetta 25148 G, Unione Pubblicità. 25148 G

ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, telefono 69-51. Preparazione esami. - Iscrizione corsi inferiori, superiori. 1042 G

ISTITUTO «Battisti» - Viale XX Settembre 24, telefono 5496. Preparazione singola, collettiva qualsiasi materia esami settembre. 25224 G

«ITALIA», Piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil. Controllato Enim. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Preparazione accuratissima esami ammissione medie, maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, licenza avviamento. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni, giornalmente. Piazza Impero 16, tel. 91-68. 25077 G

LATINO, materie magistrali, insegna maestro colto, paziente, prezzo mite. Zovenzoni 1. 40510 G

MATEMATICO impartisce lezioni matematica, fisica. Deamicis 31, telefono 26279. 69822 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese. Mitissime pretese. 17-19, Gatteri 9, porta 9. 173 G

SACERDOTE laureando darebbe lezioni italiano, latino, greco, Ginnasio-Liceo. S. Sebastiano 6, presso Depolo. 6642 G

STUDENTESSA liceale dà lezioni italiano, latino, tedesco, eventualmente greco. Commerciale 25, terzo, sinistra. 70279 G

STUDENTI impartiscono lezioni, elementari, medie, inferiori. Vanzini, S. Silvestro 1. 70359 G

TAGLIO cucito, iniziansi corsi 8 corrente. Via Rismondo 6, III. 25237 G

TEDESCO madrelingua impartisce lezioni signorina. Cassetta 25132 G, Unione Pubblicità. 25132 G

UNIVERSITARIA capacissima insegna latino, greco, tedesco, matematica. Milano 22, I, sinistra. 70296 G

UNIVERSITARIA darebbe lezioni, preparazioni esami. Miti pretese. Corso Vitt. Em. 29. 70266 G

UNIVERSITARIO insegna matematica, tedesco, scienze. Indirizzo Piccolo. 70365 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PACCHETTO pellami smarrito tratto via Dante, XXX Ottobre. Restituire Rosini, Dante 1. Mancia. 40569 H

SANDALETTO bianco, bimbo. Rinvenitore pregato portarlo via dei Fabbri 3, terzo, Macchi. Mancia. 70339 H

Offerte appart. bottegne magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. APPARTAMENTI moderni, stabile nuovo, due, tre stanze, accessori, riscaldamento, affittansi prontamente, Sottoripa 6 (ang. via Cologna). Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 40544 I

ABITAZIONE via Romagna 48, pianoterra, due stanze, camerino doccia, cucina, uso parte giardino, affittasi. 70271 I

ABITAZIONI signorili via Murat 10 due stanze, stanzetta, accessori, affittansi. 70269 I

ALLOGGI nuovissimi, soleggiati, due stanze, stanzetta, bagno, conforto, affittansi. Sonnino 57. 40568 I

APPARTAMENTI signorili, tre-quattro stanze, bagno installato, rivestimenti maiolica, poggiolo, splendido vista mare, riscaldamento, ascensore, affittansi. Hermet 2-4. 25108 I

APPARTAMENTI (ultimi) moderni, due stanze, accessori, casa nuova, affittansi prontamente. Sonnino 49. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 40545 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, bagno, termosifone, ascensore. Molinovento 3. 40509 I

APPARTAMENTI moderni, stabile nuovo, due stanze, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente, via di Roiano 3. Informazioni rag. Adami, Ginnastica 35, tel. 73-27. 25122 I

APPARTAMENTI in stabile nuova costruzione, conforto, via Cologna, n. 65, due stanze, accessori, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, orario 16-18, tel. 39-06. 25126 I

APPARTAMENTO centrale 6 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Via Machiavelli 15, terzo. 25205 I

APPARTAMENTO signorile otto stanze, doppi servizi, calefazione autonoma, paraggi piazza Venezia, affittasi prontamente 8000 annue. Telefonare 33-10, ore 8-12 e 16-19, da lunedì in poi. 70302 I

APPARTAMENTO cinque stanze, ricchi accessori, perfetto mezzogiorno stabile moderno, piazza Carlo Alberto 4; altro quattro stanze, ricchi accessori, stabile nuovo via Campo Marzio 22; altro due stanze, ricchi accessori, stabile nuovo, Vicolo Ospedale Militare 29, affittansi subito. Rivolgersi Mareglia, Corso V. E. III 1, tel. 43-66, ore 16-17. 70319 I

APPARTAMENTO in villa, paraggi Sanatorio Triestino, 3 stanze, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, massimo conforto, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 70318 I

APPARTAMENTO 4 stanze, massimo conforto, vicino piazza Oberdan, affittasi primi ottobre. Amministrazione Finazzer, Mazzini 44. 40473 I

APPARTAMENTO tre stanze elegantemente mobiliate, bagno installato, tutto nuovo, affittasi. - Telefonare 26-406. 70357 I

APPARTAMENTO stanza, stanzetta, cucina, ripostiglio, bagno-doccia, stabile nuovo, affittasi. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 25094 I

CAMERA cucina, centro, scambiasi camera con focolaio. Indirizzo al Piccolo. 25204 I

CAMERA e cucina cambiansi con due camere e cucina. Via Lazzaretto vecchio 17, rivolgersi portiere. 40506 I

CAMERA cucina, piccolo orto, paraggi Crematorio, scambiasi verso città. Indirizzo Piccolo. 70282 I

CAMERE due, cucina elettrica, acqua, luce, vista, 96 mensili, scambiasi più piccolo. Ponzianino 1, III, Di Gia como. 25116 I

«ICAM», camera cucina, spazzacucina, 100 mensili, esente tasse, scambiere con due camere cucina. Via Battera 18, porta 18. 70301 I

LOCALE due grandi fori, congiunto mezzo scala marmo con vasto ammezzato, adatto per svariati usi, Corso Vittorio Emanuele 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 25127 I

LOCALE piccolo, mensili 90, affittasi via Massimo D'Azeglio 19. 40574 I

LOCALE due grandi fori, con retrobottega, via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, telefono 39-06. 25127 I

LOCALE affari, vasto, adatto diversi usi, affittasi prontamente. Conti 14. 25221 I

LOCALE adatto rimessa, via Donadoni 2, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 25125 I

LOCALE grande di primo piano, chiaro, affittasi. Via Vasari 5. 40573 I

LOCALE via Torrebianca 29, affittasi uso negozio, deposito, lavoratorio. 40572 I

LOCALE d'angolo, 3 grandi fori, adatto diversi usi, Corso V. E. 23, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 25127 I

LOCALE sito angolo via Donadoni 2 affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 25125 I

LOCALI stabile nuovo, uso negozio, affittansi prontamente. Via Roiano 3. 70321 I

MAGAZZINI qualsiasi uso affittansi. Madonnina 9, Piazza Giacomo Venezian 7. 40490 I

MAGAZZINO grande, acqua, luce, 150, affittasi prontamente. Sansovino 7. 25171 I

MAGAZZINO centro affari, provvisto scrittoio, telefono, affittasi via Milano 27, telef. 35-83. 40546 I

QUARTIERE uso villa, 4 camere, cameretta, bagno installato. Via Angelo Emo 4, Ferrautto. 25103 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, conforto, affittasi. Cappello 3, porta 15. 70361 I

QUARTIERE due stanze, cucina, in villa, vista mare affittasi, Isola d'Istria. Rivolgersi amministartore Orlini, via Ponchielli 3, tel. 7580. 70322 I

QUARTIERE tre camere, stanzino, accessori, bellissimo giardino, affittasi subito. Sara Davis 19. 40477 I

QUARTIERE due camere cucina, acqua, luce, gas, affittasi. Servola 53. 25194 I

QUARTIERE due camere, cucina interno, confort, centro, affittasi prontamente coniugi. Offerte Cassetta 25165 I, Unione Pubblicità. 25165 I

QUARTIERE due camere, cucina, bagno, scambierebbesi con camera cucina. Via dell'Istria 39, I p., Bacer. 70267 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, cucina, giardino, affittasi. Vicolo Fortunato, villa Amalia, principio Gretta. 70278 I

QUARTIERE mobiliato, tre stanze, bagno, affittasi. Rivolgersi portinaia, Rittmeyer 9. 70284 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, affittasi prontamente in via Castaldi n. 4. Domandasi cauzione. 40525 I

QUARTIERI camera, camerino, cucina, casa nuova, due camere, camerino cucina, affittansi prontamente. Conti 14. 25222 I

STANZE due, cucina, terrazza, orto, affittansi. Scala Santa 238. 40507 I

VILLA 6 stanze, massimo conforto, riscaldamento autonomo, giardino, rimessa ecc., affittasi lire 550 mensili. Amministrazione Pollucci. 40312 I

VILLA signorile, sala, cinque stanze, ricchi accessori, calefazione autonoma, terrazze, cantine, affittasi. Amministrazione Alberti, via Giulia n. 11, telefono 87-74. 25095 I

VILLINO affittasi Barcola-Bovedo Pol. 281: quattro stanze, stanzetta, bagno completamente installato, riscaldamento, grande terrazza, rimessa, giardino. Rivolgersi Piazza Impero 8, negozio calzature. 25217 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

CONIUGI cercano camera, camerino, cucina, paraggi S. Giacomo, Maddalena; cauzione. Telefonare 83-00. 40577 L

CONIUGI soli, stabile municipale, cercano quartiere camera cucina, massimo lire 120. Cassetta 25174 L, Unione Pubblicità. 25174 L

GORIZIA, due persone cercano quartierino accessori, anche periferia o villetta. Offerte «Piccolo» Gorizia. 6000 L

MAGAZZINO 4-500 mq., cercasi, periferia. Offerte Cassetta 25058 L, Unione Pubblicità. 25058 L

MAGAZZINO a volto, anche interno, cercasi. Tel. 4858. 70314 L

OPERAIO, padre con figlio 16.enne, cerca metà quartiere presso persona sola. Cassetta 25155 L, Unione Pubblicità. 25155 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, cercasi per prima possibile. Cassetta 24831 L, Unione Pubblicità. 24831 L

STANZE 1-2 con bagno, indipendenti, centro, cercansi. Indicazione con prezzo, Cassetta 25136 L, Unione Pubblicità. 25136 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. CARROZZELLA fonda, molleggiata, seminuova, occasionissima. Ghirlandaio n. 7; rivolgersi portinaia. 40575 M

ARMONICA 24, 80, 120 bassi, con registro, marca primaria, vendesi prezzo irrisorio causa richiamo. T. Luciani 3, Ipsa. 25156 M

ARMONICA piano 48 bassi, nuovissima, lire 400. Corso Garibaldi 8, presso negozio. 25243 M

ASCIUGACAPELLI motore macchina, cinghie massaggi, scaldacqua elettrico, vendonsi occasione. Milano 27, terzo. 25245 M

BAGNO completo, vasca singola; carrozzella fonda, ghiacciaia due parte. Bar, via Maiolica, ore 9-13. 25235 M

BANCHI con porte scorrevoli e marmi, vendonsi occasione. Rivolgersi Piazza Hortis 7, cortile. 40471 M

BAULE finissimo, valigia, cappelliera vendonsi. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 25255 M

BILANCIA automatica di precisione, Berkel, per negozio, vendesi occasionissima, in mattinata. Valdirivo 2, portineria. 25216 M

BIRROCCIO, finimenti, Steinwagen, carretto, tavolazzo, vendonsi. Tesa 6. 25220 M

BRILLANTE grani 2.5, anello oro bianco, grande occasione, vendo 6500. Cassetta 25042 M, Unione Pubblicità. 25042 M

CAMPIONARIO stoffe lana, seta, cotone, Venics pura seta, facilitazioni pagamento. Fabio Severo 41, II. 70312 M

CARROZZELLA fonda, divanoletto massiccio, pulitissimo, occasione, vendo. Via Margherita 15. 25206 M

CARROZZELLA Sport molleggiata, ottimo stato, vendesi. Zorutti 7, porta 3. 25177 M

CARROZZELLA Sport vendesi. Via Scoglio 5, ore 10-14, Azzopardo. 25252 M

CARROZZELLA Sport, molleggiata, altra fonda, moderne, vendonsi. Piccardi 41, Caucci. 25248 M

CARROZZELLA Sport, altra fonda, macchina cucire, vendonsi. Maiolica 13, terzo. 25234 M

CARROZZELLA Sport, bianca, seminuova, vendesi. Ginnastica 44, I piano, destra. 70337 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Rigutti 7, panetteria. 70277 M

CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Guerrazzi 8, Molinari. 40534 M

CASSA Controllo National, scontrino, foglio cassa, vendesi occasione. Rossoni, S. Caterina 9. 25199 M

DISCHI opere, canzoni, sinfonie, anche singoli lire 2; grammofono valigia; radio sei valvole lire 150, vendonsi in mattinata. Valdirivo 2, portineria. 25215 M

DISCHI assortiti lire 2, grammofono valigia lire 75, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 40560 M

FISARMONICA nuova 120 bassi, vendo occasione, metà prezzo. Cecilia 9, Delpiano. 25187 M

FISARMONICA Scandalli, 96 bassi, vendesi. Zorutti n. 8, porta 6. 70303 M

FUCILE estero Hammerless, seminuovo, c. 12, vendesi 1500. Apiari 11, porta 13. 40479 M

GHIACCIAIA grande, due banchi con marmo, vendonsi occasione. Via Timeus 14, latteria. 70310 M

GHIACCIAIA rettangolare, media, con coperchio, cercasi. Telefonare 71-00. 70311 M

GRAMMOFONO valigia lire 75, altro doppia molla, dischi, vendonsi, Media 22, Bressan. 25167 M

GRAMMOFONO Columbia valigia, dischi, materasso crine animale, vendonsi. S. Francesco 9, portinaia. 40491 M

LANA bella, lunga, materassi tre, occasionissima, partendo. Foscolo 42, II. 70305 M

LIQUIDAZIONE estiva, feltri, paglie prezzi bassissimi. Foscolo 16, negozio. 40540 M

MACCHINA rientrante, mobile lussuoso, vendesi occasione. Gatteri 54, porta 1. 40501 M

MACCHINA Singer 120, rientrante, sarto, calzolaio, plissè, bottoni maglieria, riparazioni, scambi. Slataper n. 16. 40481 M

MACCHINA cucire Chinvler, nuova, occasione, vendesi. Sonnino 2, II. 40584 M

MACCHINA Singer perfetta, garantita, completa, 150 vendesi. Settefontane 12, interno. 70348 M

MACCHINA cucire rientrante, seminuova, vendesi occasione. Petronio 2, porta 9. 70345 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi occasione. Giulia 15, terzo, sinistra. 70343 M

MACCHINA cucire rientrante, nuovo modello, occasionissima, vendesi. - Rossoni, S. Caterina 9. 25199 M

MACCHINA cucire spola rotonda, moderna, vendesi grande occasione. Via Ghirlandaio 23, Reglia. 25250 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, vendesi partenza. Istituto 12, portinaia. 25230 M

MACCHINE scrivere nuove, portatili 750, ufficio 1425, addizionatrici 1500, vendonsi, ritirando usate qualsiasi tipo. Rossoni, S. Caterina 9. 25198 M

MANTELLO sportivo, vestiti signora, signorina, moderni, perfetti, vendonsi. Via Felice Venezian 2, terzo, destra. 70352 M

MATERASSI crine, lana, coperte, lenzuola, cortinaggi, tappeti Argaman, sedie, tavoli trattoria, vendonsi occasione. Zancano, Ponte 6. 25135 M

PORTE, finestre, vetrate, occasione, vendonsi. Telefonare 8155. 25208 M

PRISMATICO Zeiss Silvarem 6x30, quasi nuovo. Galleria 14, IV, Misan. 40432 M

RADIO Philips mediolunghe; raccolta francobolli, occasione partendo. Via Udine 57, IV, destra, mattinata. 70298 M

RADIO vendo o scambio con bicicletta. Industria 63, quarto. 40553 M

REMINGTON, doppio carrello, vendesi. Filzi 10. 70313 M

SCRIVANIA, cartelliera, tavolo macchina scrivere, occasionissima, vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 25198 M

SERRAMENTI a griglia e lastre per finestre e porte. Indirizzo Piccolo. 70355 M

SUSTE (due) metalliche, quasi nuove vendonsi. Settefontane 39, I, sinistra. 40497 M

TENDAGGI seta modernissimi, perfetti, vendonsi. Via Felice Venezian 2, terzo, destra. 70351 M

TORNIO, motori, sega, trapano, 4000 vendonsi. Cecilia 12, I, destra. 40503 M

TRAVATURE legno, pietra, lamiere zincate usate, demolizioni, vendiamo. Via Valdirivo. 25014 M

UNDERWOOD ufficio 600, altra portatile, occasionissima, vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 25198 M

VESTITI uomo, buono stato, statura media, vendo. Marconi 36, I, porta 7. 70323 M

VESTITO usato, uomo grasso, medio, vendesi. Madonnina 17, III, Eisner. 40521 M

VESTITO, mantello nero signora, copertore due piazze, vendonsi. Corridoni 2-I, sinistra. 70350 M

200 bottiglie vuote da 1 litro vendonsi. Pasticceria Flailan, Carducci 14. 40487 M

La mattina del 2 agosto si chiudeva la generosa vita del

dott. ALFREDO RAINIS

Col cuore affranto, a tumulazione avvenuta, ne dà l'annuncio la moglie **MARIA** coi figli **ERICE** ed **ALFREDO**, anche a nome di tutti gli altri parenti.

Un fervido ringraziamento al prof. Sai ed al dott. Donini le cui amorevoli cure lenirono al caro Estinto le lunghe sofferenze.

Trieste, via Giulia N. 5 - 4 agosto 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Improvvisamente a soli 20 anni veniva strappato all'affetto dei suoi cari

ITALO TAMBURLINI

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio il padre prof. **GUIDO**, le sorelle, i fratelli (assenti) e i parenti tutti.

Massaua-Trieste.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

RINGRAZIAMENTO

La figlia, profondamente commossa, ringrazia tutte le persone che vollero onorare la memoria del proprio padre

BERNARDO GERIN

ed in special modo l'esimio gr. uff. prof. dott. Ettore Oliani e le Suore del Sanatorio Triestino per le sapienti ed affettuose cure.

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

A. A. ACQUISTO orologi anche guasti, fotografiche, binoccoli, biciclette, sparherd, stufe, bollitori, pagando il massimo. Timeus A, negozio. 40571 N

BOTTIGLIE medicinali vuote, compero partite. Magazzino, Coroneo 13. 70309 N

CAGNOLINO «Fox», eventualmente piccolo compenso, cercasi. Telefonare 44-22. 25128 N

CHITARRA sonora acquisto occasione. Offerte dettagliate Cassetta 25130 N Unione Pubblicità. 25130 N

LIBRI, spartiti, dischi fonografo, oggetti diversi, compero. Punta del Forno 3, negozio. 6636 N

TAPPETI persiani vecchi, bene conservati, compero. Offerte Cassetta 24998 N, Unione Pubblicità. 24998 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. STANZE letto, pranzo, lettini, carrozzine. Madalosso, Trenta Ottobre-Torrebianca. 40232 NN

A. A. ARREDAMENTO moderno e mobili. Via Milano 19, Caporal. 25259 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4; convenientissima fonte, bellissimi mobili, salotti, carrozzine, materassi, brande, ecc. 40219 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, modernissime, cucina, singoli mobili, vendonsi. Piazza Goldoni 9, p. 1. 70333 N donsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 70333 NN

A. MATRIMONIALE tre porte, qualunque garanzia, convenienza, vendesi. Tiziano 14. 70367 NN

ATTACCAPANNI 120, salotti 680, divaniletto 130, materassi lana 150, crine vegetale 65, carrozzine, lettini 65, matrimoniali, pranzo, cucine. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 24854 NN

ATTACCAPANNI bianco, massiccio, con specchio, lampadari, oggetti casalinghi, vendonsi occasione. XX Settembre 44, II, sinistra. 40526 NN

CAMERA pranzo lussuosa dorenissima, vendesi occasione. Ginnastica 46-II, sinistra. 25181 NN

CAMERA non moderna, susta, divano, materasso lana, diversi, vendonsi. Toti 2, porta 14. 25218 NN

CAMERA una persona bellissima, tavolo, scrivania, vendonsi. Milano 27, terzo. 25247 NN

CUCINA lussuosa, grandiosa, vendesi sottocosto causa richiamo. Crispi 51, falegnameria. 25253 NN

CUCINA nuova, armadio salvaroba grandissimo, occasione, vendonsi. Lunedì. Bosco 18. 70268 NN

CUCINE, matrimoniali, grande assortimento a prezzi bassissimi, troverete Foscolo 5. 40518 NN

LETTO seminuovo, vendesi. Coroneo 1, porta 7. 40536 NN

LETTO, armadio, tavolonuovo, occasione. Falegname, Piazza Giacomo Venezian 6. 40487 NN

LETTI con suste materassi, vendonsi. Via Conti 24, porta 6. 40564 NN

MATRIMONIALE lussuosa vendesi occasione sposi. Gatteri 54, porta 1. 40500 NN

MATRIMONIALE seminuova, vendesi pura occasione partendo. Madonna Mare 6, portiere. 25235 NN

MATRIMONIALE moderna, vendesi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 25212 NN

MATRIMONIALE massiccia, usata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40537 NN

MATRIMONIALE mogano forte, vendesi, eventualmente quartiere affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 70285 NN

OCCASIONE mobili quartiere completo, ottimo stato, batterie cucina, vendonsi causa partenza. Via Genova 3, III, dalle ore 12 alle 15. 25078 NN

PIANINO autore, tastiera avorio, occasione, vendesi. Cioppi, Vasari 6, V. 40528 NN

PIANINO germanico, con garanzia, vendesi. Via Carducci 32-II. 25261 NN

TAVOLO, attaccapanni, vetrina, lampade, vendonsi. Galilei 26-III, sinistra. 70356 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

LANA materassi usata acquisto qualsiasi quantitativo, massimi prezzi. Via Giuseppe Caprin 1, magazzino. 40562 O

LIMONINA, puro estratto limone polverizzato. Confezionamento scatolino bachelite brevettato lire due. Richiedetela ovunque. Vostro fornitore sprovvisto? Ordinate dottor Defranco, Catania, minimo sei scatolini. Accettansi francobolli. 5458 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

FAMIGLIE: troverete a prezzi convenientissimi, sciroppi, liquori, spiriti, vini fini di marca e biscotterie in assortimento, da Osvaldella. R. N. Sauro 10. 70317 OO

OSTI e trattori! Buonissimi vini istriani da Lovrinovich, Maiolica 17. 70260 OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressani. 24937 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

CASA di rappresentanze fondata 1902, disponendo propri automezzi personale viaggiante agenti fissi piazze principali provincie Trieste, Pola, Zara, Isole, Fiume, Gorizia, Udine, assume rappresentanze, cerca agenti zone libere e colleghi viaggio. Giovanni Fucich junior, Trieste, Casella postale Rozzol, telefono 65-49. 40586 P

IMPORTANTE stabilimento specializzato lavorazione mole smeriglio, carta abrasiva, cerca rappresentante introdotto. Referenze. Scrivere Cassetta 102 B Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5465 P

PIAZZISTI cercansi verso sola provvigione. Giovanni Fucich junior, Trieste. Cassetta postale Rozzol. 40587 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARDITA 2000 bellissima, indicata trasformazione gassogeno, vende Garage Moderno. 70327 Q

«ARTENA» Berlina 4 posti, piena efficienza, vendo occasione. Cassetta 25156 Q Unione Pubblicità. 25156 Q

AUTOMOBILISTI trovate posto per la vostra automobile nel garage via Fortunio 6, telefonare 65-49. 40585 Q

AUTONOLEGGI: Augusta, Balilla, vetture grandi, per cerimonie, viaggi, troverete sempre disponibili. Autorimessa Internazionale, S. Francesco 10, telefono 7059. 40457 Q

«BALILLA» tre marce purchè occasione, compero. Cassetta 25161 Q Unione Pubblicità. 25161 Q

BICICLETTA passeggio «Dei», ottime condizioni, vendesi. Galleria 14, quarto, Misan. 40493 Q

BICICLETTA uomo e donna compro se vera occasione. Cassetta 25152 Q Unione Pubblicità. 25152 Q

BICICLETTA donna nuova, vendesi. Gatteri 40, tappezziere. 70342 Q

BICICLETTA germanica fortissima, uomo, vendesi causa partenza. Via Conti 24, porta 6. 40478 Q

BICICLETTA passeggio uomo, buono stato, cercasi. Tor S. Lorenzo 2 porta 6. 40529 Q

BICICLETTA da uomo, mezza corsa, con scambio, vendesi. Via Carpison 14, mezzanino. 40549 Q

BICICLETTA quasi nuova, balloncino, completa, vendesi. Via della Tesa n. 63. 40508 Q

BICICLETTA passeggio ottima, completa, vendo occasione. Canova 25, porta 24. 25218 Q

BICICLETTA Ballocino sport con accessori. S. Michele 9, porta 7. 6634 Q

BICICLETTA donna, vendesi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 25169 Q

BICICLETTA «Balon» seminuova, altra viaggio, vendonsi. Vidali 7, portinaio. 25232 Q

BICICLETTA «Maino» corsa, duralluminio, altra passeggio, vendonsi. Piccardi 41, Caucci. 25249 Q

BICICLETTA donna nuovissima, altra uomo, vendonsi. Via S. Nicolò 12, quinto, Cadel. 25179 Q

BICICLETTA uomo bella, dinamo, vendesi. Via S. Maurizio 7, trattoria. 25184 Q

BICICLETTE speciali leggerissime tipo sport cambio Simplex, vendonsi. Marcon, Pietà 3. 25257 Q

DUX, Taliero, gassogeni per autovetture, autocarri, autobus, vendita, montaggi. Autofficina Petrizzelli, Udine, tel. 703. 5452 Q

«FIAT» 18 P., ottimo stato, perfettamente gommata, vendesi. Bassi, Boccaccio 4. 70354 Q

MACCHINA 14, camion ribaltabile 18 P. 6 cilindri, vendonsi occasionissima. Sonnino 42. 25219 Q

MOTO vendesi. Via Milano 17, buffet. 25195 Q

MOTOCICLETTA in ottime condizioni, acquisto. Indirizzo Piccolo. 25175 Q

VETTURA Ford tre litri, perfettissima, gomme nuove, striscia rossa, vendesi. Carpison 5, magazzino. 70293 Q

1100 o 1500 camioncino, 1100 vettura lunga, acquisto occasione. Offerte con condizioni, Di Lenardo, San Pietro (Gorizia). 4000 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. IMPIEGATI, salariati, anche avventizi, concediamo prestiti restituzione mensile. Cessioni senza polizza. - Prestibank, Foscolo 9. 23555 R

A. PER acquisto in città di comune gradimento di negozio mercerie, calze uomo, donna, cercasi socia conoscenza ramo, apporti metà capitale 30.000 circa. Affare adatto signorina o vedova 30.enne, bella presenza, massima serietà, indipendente. Dettagliare libretto ferroviario 056372, fermoposta, Gorizia. 24751 R

A. SOCIO cercasi per finanziare costruzione nuovo tipo generatore gas ultraeconomico per autoveicoli. Offerte Cassetta 25138 R Unione Pubblicità. 25138 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale. Prestibank, Foscolo 9. 23555 R

AFFARONE! Trattoria città, terrazza, giardino, annessa abitazione, affitto prezzo modesto. Indirizzo Piccolo. 6641 R

AMBULATORIO dentistico centralissimo cedesi Fiume con buona clientela causa ritiro professione, anche pagamento condizionato. Scrivere Cassetta 1076 R Unione Pubblicità, Trieste. 1076 R

ASSUMEREI gestione buffet-pensione o trattoria se già avviata, pago buon affitto. Cassetta 25152 R Unione Pubblicità. 25152 R

AZIENDA alimentari ingrosso cedesi con senza merci. Offerte Cassetta 25150 R Unione Pubblicità. 25150 R

CARTOLERIA, mercerie, chincaglie, vendesi buona occasione. Via Settefontane 29. 40561 R

CONDUTTORE Buffet cercasi, ottime condizioni. Centralissimo. Rivolgersi Caffè Sanità, Sandro. 25222 R

CUCINA economica cedesi o affittasi ottime condizioni. Via Rossetti 4, Trattoria «Pepi». 25210 R

DROGHERIA vendesi causa partenza. Rivolgersi Vespucci 8, Lenarduzzi. 40485 R

FORNO meccanico efficenza, vendesi, condizioni pagamento buone; rivendita pane centro. Banco Caffè Negozianti. 40517 R

MAGAZZINO carbone vendesi occasione, oppure affittasi. Sonnino 9, commestibili. 40494 R

NEGOZIO calze, confezioni, centralissimo, elegantemente arredato, bene avviato, cedesi. Indirizzo Piccolo. 40523 R

NEGOZIO mode avviatissimo vendesi prezzo occasione. Caffè Sanità, Sandro. 40541 R

NEGOZIO rivendita pesce cerca socio. Rivolgersi Foscolo 3, Trattoria «Mario». 40554 R

RIVENDITA pane, dolci, vini, arredamento nuovo, occasione vendesi. Rivolgersi banco Caffè Trieste. 25241 R

SALONE parrucchiere signora avviato, nuovo, vendesi partendo. Centralissimo. Indirizzo Piccolo. 25246 R

SETTANTAMILA in prima, stabile centrico, offro. Cassetta 25137 R Unione Pubblicità. 25137 R

SOVVENZIONI mediante cessione del quinto stipendio agli impiegati dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, Associazioni sindacali, Aziende trasporto e determinate grandi amministrazioni private. Istituto Finanziario Assicurativo di Roma, Agenzia Tre Venezie, Ascensione 1253, Venezia. 5418 R

STATALE cerca subito lire mille restituzione mensile qualunque interesse. Scrivere 25121 R Unione Pubbl. 25121 R

STRAOCCASIONE: Pastificio avviatissimo, piena attività, clientela affezionata, vendesi motivi familiari, capoluogo provincia. Scrivere Cassetta 16000 R Unione Pubblicità. 16000 R

TRATTORIE due bene avviate, vendonsi. Cassetta 25123 R Unione Pubblicità. 25123 R

10.000 cercansi prima intavolazione su casa terreno, Coretti, Solitario 1. 25226 R

50.000 cercansi prima intavolazione, interesse 7%. Rivolgersi Velicogna, Caffè Trieste. 25240 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTI in condominio, due stanze, stanzetta, bagno installato, ripostigli, cantina, ricovero antiaereo, riscaldamento autonomo, ascensore, vendonsi. Rivolgersi rag. Sterpin, Viale XX Settembre 1. 70270 S

CASA appena ultimata, alloggi piccoli, tutti affittati, rendita oltre 7½%, esente plusvalore, vendesi 370.000. Cassetta 25163 S Unione Pubblicità. 25163 S

CASA Umago da vendere, facciata al mare. Carlin Gussiano, via Comunello 1.10. 40557 S

CASA due quartieri, vasto cortile, due campi nel Vipacco, vendesi, scambiasi casetta giardino Trieste. Cassetta 25142 S Unione Pubblicità. 25142 S

CASE, fondi, qualunque paraggio, vendonsi. Informazioni Trattoria Rosso, Servola, dalle 15-20. 70297 S

CASETTA nuova, due appartamenti camera cucina. Informazioni Istituto 28, portiere. 40499 S

CASETTA-villino 6 ambienti vendesi con terreno, fruttiferi, 400 viti, conforto, 25.000. Rivolgersi capo cantiere Giacinti 4 (Roiano). 70287 S

CASETTA con orto e acqua vendesi. Roiano Vernielis 577; visitare dalle 9-12. 70289 S

CASETTA, orto, stalletta, vicinissimo Trieste, comprasi. Indirizzo Piccolo. 70292 S

CASETTA con almeno 4 stanze, vicinanze tram, acquisterebbesi. Indicare prezzo, posizione. Cassetta 25160 S Unione Pubblicità. 25160 S

CASETTA 2 quartierini, giardinetto, paraggi Scorcola-Fabio Severo, acquisterebbesi. Offerte Cassetta 25119 S Unione Pubblicità. 25119 S

TERRENO vigna, frutteto, cava pietra, splendida vista, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40565 S

VILLA 5 stanze accessori, pressi città, acquistasi. Offerte Cassetta 25159 S Unione Pubblicità. 25159 S

VILLETTA nuova esente tasse 63.000, occasione vendesi. Velicogna, Caffè Trieste. 25242 S

VILLETTA vista mare, paraggi via Navali, recente costruzione, conforto, vendesi. Offerte Cassetta 25201 S Unione Pubblicità. 25201 S

VILLINO acquisterei oppure alloggio città 4 stanze, accessori, tutte comodità moderne. Esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cassetta 24979 S Unione Pubblicità. 24979 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

CARSO cercasi affitto 3 mesi 2-3 camere mobiliate, cucina. Offerte con prezzo Cassetta 25151 T Unione Pubblicità. 25151 T

MIRAMARE, casetta mobiliata affittasi stagione. Scrivere indirizzo al Piccolo. 40447 T

STAGIONE balneare Grado. Pensione Ristorante Moricchio. Stanze d'affittare, pensione a prezzi modicissimi. 70211 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

COLTO, benestante di alta e bella presenza, completamente solo, unirebbesi scopo matrimonio ad ariana 30-40.enne di pari qualità. Eventualmente collaborerebbe azienda, località indifferente. Scrivere Passaporto 728954 fermo posta Abbazia. 6632 U

DICIANNOVENNE distinta, bruna, bellissima, priva conoscenze, desidera conoscere distinto 25-30 ottima posizione scopo matrimonio. Dettagliare. Cestinansi anonime. Cassetta 25140 U Unione Pubblicità. 25140 U

DISTINTA signorina, moralissima, arredamento casa, priva conoscenze, sposerebbe 45-55-enne, posizione, anche vedovo con bimbi. Cassetta 25411 U Unione Pubblicità. 25411 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

«UNITA' Fortior» informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti. Roma 26. 40339 V

DE ROSA Corso Vitt. Em. III n. 10 Via Muratti N. 3

Vende tutte le ultime novità stagionali in confezioni di signora **a prezzi ridottissimi**